

LEGGE REGIONALE 29 dicembre 2023, n. 38

“Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026”

IL CONSIGLIO REGIONALE HA APPROVATO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROMULGA LA SEGUENTE LEGGE:

TITOLO I
NORME DI BILANCIO

Art. 1

Stato di previsione delle entrate

1. Lo stato di previsione delle entrate della Regione Puglia, annesso alla presente legge, predisposto secondo i criteri di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), è approvato in euro 14.925.303.486,35 in termini di competenza e in euro 29.691.606.152,24 in termini di cassa per l’esercizio finanziario 2024, in euro 14.360.703.530,64 in termini di competenza per l’esercizio finanziario 2025 e in euro 13.728.981.999,82 in termini di competenza per l’esercizio finanziario 2026.
2. Sono autorizzati, secondo le leggi in vigore, l’accertamento, la riscossione e il versamento nelle casse della Regione delle imposte, delle tasse e di ogni altra entrata spettante nell’esercizio finanziario 2024.

Art. 2

Stato di previsione della spesa

1. Lo stato di previsione della spesa della Regione Puglia, annesso alla presente legge, predisposto secondo i criteri di cui al d.lgs. 118/2011, è approvato in euro 14.925.303.486,35 in termini di competenza e in euro 29.691.606.152,24 in termini di cassa per l’esercizio finanziario 2024, in euro 14.360.703.530,64 in termini di competenza per l’esercizio finanziario 2025 e in euro 13.728.981.999,82 in termini di competenza per l’esercizio finanziario 2026.
2. E’ autorizzato l’impegno della spesa della Regione Puglia entro il limite degli stanziamenti di competenza definiti nello stato di previsione di cui al comma 1, fatto salvo quanto previsto dall’articolo 10, comma 3, del d.lgs. 118/2011 in materia di impegno di spesa corrente.
3. E’ autorizzato il pagamento delle spese della Regione per l’esercizio finanziario 2024 entro il limite degli stanziamenti di cassa definiti nello stato di previsione di cui al comma 1.
4. A seguito di eventi intervenuti successivamente all’approvazione del bilancio, la Giunta, nelle more della necessaria variazione di bilancio da parte del Consiglio regionale e al solo fine di garantire gli equilibri di bilancio, può limitare la natura autorizzatoria degli stanziamenti del bilancio di previsione, compresi quelli relativi agli esercizi successivi al primo. Con riferimento a tali stanziamenti non possono essere assunte obbligazioni giuridiche.
5. Ai fini del conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica posti a carico della Regione da norme

statali, la Giunta regionale può stabilire ulteriori vincoli e limitazioni all'impegno e al pagamento delle somme iscritte nello stato di previsione di cui al comma 1.

Art. 3

Allegati al bilancio

1. Sono approvati i seguenti allegati al bilancio:
 - a) bilancio di previsione entrate (allegato 01);
 - b) bilancio di previsione spese (allegato 02);
 - c) riepilogo generale delle entrate per titoli (allegato 03);
 - d) riepilogo generale delle spese per titoli (allegato 04);
 - e) riepilogo generale delle spese per missioni (allegato 05);
 - f) quadro generale riassuntivo (allegato 06);
 - g) equilibri di bilancio (allegato 07);
 - h) allegato a): risultato presunto di amministrazione (allegato 08);
 - i) allegato a1): risultato di amministrazione – quote accantonate (allegato 09);
 - j) allegato a2): risultato di amministrazione – quote vincolate (allegato 10);
 - k) allegato a3): risultato di amministrazione – quote destinate (allegato 11);
 - l) allegato b): prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli anni considerati nel bilancio (allegato 12);
 - m) allegato c): prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli anni considerati nel bilancio (allegato 13);
 - n) allegato d): prospetto dei limiti di indebitamento (allegato 14);
 - o) elenco delle spese obbligatorie (allegato 15);
 - p) elenco delle spese che possono essere finanziate con il fondo di riserva per spese impreviste (allegato 16);
 - q) elenco delle spese del personale disaggregato su missioni e programmi (allegato 17);
 - r) nota integrativa (allegato 18);
 - s) elenco dei provvedimenti legislativi finanziabili con il Fondo globale per il finanziamento di leggi regionali di spesa corrente in corso di adozione (allegato 20).
2. L'allegato 9, Equilibri di bilancio, approvato con l'articolo 6, comma 1, lettera i), della legge regionale 30 novembre 2023, n. 34 (Assestamento e variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025) è sostituito da quello allegato alla presente legge e indicato come segue:
 - a) allegato 19, LR_34_2023_Allegato 09 - Equilibri di bilancio (aggiornato).

Art. 4

Elenco delle spese obbligatorie

1. Sono considerate spese obbligatorie quelle di cui all'elenco, allegato 15, contenente i capitoli che possono essere integrati a norma dell'articolo 48, commi 1 e 2, del d.lgs. 118/2011.

Art. 5

Fondo di riserva e accantonamenti

1. Il fondo di riserva per spese obbligatorie, missione 20, programma 1, titolo 1, è determinato in euro 300 mila per gli esercizi finanziari 2024 e 2025 e in euro 500 mila per l'esercizio finanziario 2026, ed è gestito a termini dell'articolo 48, commi 1 e 2, del d.lgs. 118/2011.

2. Il fondo di riserva per le spese impreviste, missione 20, programma 1, titolo 1, è determinato in euro 721.575,36 per l'esercizio finanziario 2024, in euro 500.000,00 per l'esercizio finanziario 2025 e in euro 3.571.800,00 per l'esercizio finanziario 2026, ed è gestito a termini dell'articolo 48, commi 1 e 2, del d.lgs. 118/2011.
3. Il fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari, missione 20, programma 3, titolo 2, è determinato in euro 500.000,00 per l'esercizio finanziario 2024, in euro 17.512.374,02 per l'esercizio finanziario 2025 ed in euro 41.027.008,68 per l'esercizio finanziario 2026, ed è gestito a termini dell'articolo 2 della legge regionale 15 febbraio 2016, n. 1 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2016 e bilancio pluriennale 2016 – 2018 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2016).
4. Il fondo di riserva per la definizione delle passività potenziali, missione 20, programma 3, titolo 1, è determinato in euro 500 mila per l'esercizio finanziario 2024, in euro 300 mila per l'esercizio finanziario 2025 e in euro 1 milione per l'esercizio finanziario 2026, ed è gestito a termini dell'articolo 46, comma 3, del d.lgs. 118/2011.
5. Il fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente, missione 20, programma 2, titolo 1, è determinato, in euro 155.551.797,92 per ciascuno degli esercizi finanziari 2024, 2025 e 2026, mentre il fondo crediti di dubbia esigibilità di parte capitale ha stanziamento pari a euro 0,00 per ciascuno degli esercizi finanziari 2024, 2025 e 2026, e sono gestiti a termini dell'articolo 46 del d.lgs. 118/2011.
6. Il fondo speciale di parte corrente per il finanziamento di leggi regionali che si perfezionano dopo l'approvazione del bilancio, missione 20, programma 3, titolo 1, è determinato in euro 1.806.800,00 per l'esercizio finanziario 2024, in euro 4.860.000,00 per l'esercizio finanziario 2025 e in euro 4.535.000,00 per l'esercizio finanziario 2026, ed è gestito a termini dell'articolo 49 del d.lgs. 118/2011.
7. Il fondo di riserva per le autorizzazioni di cassa, missione 20, programma 1, titolo 1, è determinato per l'esercizio finanziario 2024 in euro 4.584.395.060,35.

Art. 6

Risultato di amministrazione presunto alla chiusura dell'esercizio finanziario 2023

1. Il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2023 è determinato in euro 3.499.669.114,39 come da allegato 8 relativo alla tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto ed è così composto:
 - a) parte accantonata: euro 2.113.799.845,46;
 - b) parte vincolata: euro 1.731.187.145,49.
2. La quota accantonata nel risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2023 per euro 498.107.486,96 relativa al fondo anticipazione di liquidità di cui all'articolo 1, commi da 698 a 700, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - legge di stabilità 2016) è ripianata ai sensi dei commi 699 e seguenti del predetto articolo 1.

Art. 7

Attuazione del titolo II del d.lgs. 118/2011

1. Per l'attuazione del titolo II del d.lgs. 118/2011, la Giunta regionale è autorizzata ad apportare, per l'esercizio 2024, nel rispetto degli equilibri economico-finanziari, con proprio atto, le variazioni inerenti la gestione sanitaria per l'iscrizione delle entrate, nonché delle relative spese.

Art. 8

Disposizioni relative all'accensione di anticipazioni di cassa

1. La Giunta regionale, nel rispetto dell'articolo 69 del d.lgs. 118/2011, è autorizzata a disporre con

proprio atto l'accensione di anticipazioni di cassa per fronteggiare temporanee deficienze di cassa, disponendo nello stesso atto le conseguenti variazioni di bilancio.

Art. 9

Erogazione al Consiglio regionale

1. I fondi stanziati nella missione 1, programma 1, titolo 1, dello stato di previsione della spesa, di pertinenza del Consiglio regionale sono messi a disposizione del Consiglio stesso, su richiesta del suo Presidente.

Art. 10

Rinuncia alla riscossione di entrate di modesta entità

1. In relazione al disposto dell'articolo 74 della legge regionale 16 novembre 2001, n. 28 (Riforma dell'ordinamento regionale in materia di programmazione, bilancio, contabilità regionale e controlli), l'importo dei crediti di natura non tributaria o la cancellazione dal conto dei residui, è confermato in euro 25,00.

Art. 11

Bilancio pluriennale

1. E' approvato il bilancio pluriennale della Regione Puglia per il triennio 2024-2026, nelle risultanze di cui allo stato di previsione dell'entrata e allo stato di previsione della spesa, annesso alla presente legge e predisposto secondo i criteri di cui al d.lgs. 118/2011.

Art. 12

Entrata in vigore

1. La presente legge regionale, salvo quanto diversamente disposto, entra in vigore il 1° gennaio 2024.

La presente legge è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 1 della L.R. 12/05/2004, n. 7 "Statuto della Regione Puglia".

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e farla osservare come legge della Regione Puglia.

Data a Bari, addì 29 dicembre 2023

MICHELE EMILIANO

Allegato n.9 - Bilancio di previsione al D.Lgs 118/2011

Allegato F/1



REGIONE PUGLIA

**BILANCIO DI PREVISIONE 2024 - 2026
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI**

Allegato 03



Allegato n.9 - Bilancio di previsione al D.Lgs 118/2011



Allegato F/1
BILANCIO DI PREVISIONE 2024 - 2026
RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		56.493.282,95	1.750.263,92	156.096,93	19.304,01
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		264.844.776,53	6.708.671,36	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		1.814.629.613,94	498.107.486,96	481.279.255,04	464.191.638,47
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		1.299.949.321,34	0,00		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		514.680.292,60	498.107.486,96	481.279.255,04	464.191.638,47
	Fondo di Cassa all'1/1/2024		2.123.239.606,10	1.386.113.981,08		
10000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.550.149.466,32	7.486.158.304,39 8.834.113.930,91	7.132.264.814,41 8.682.414.280,73	7.139.064.814,41	7.139.064.814,41
20000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	4.115.822.748,34	3.789.481.107,07 6.790.023.342,14	3.618.932.470,08 7.734.755.218,42	3.486.865.659,74	3.195.855.648,43
30000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	218.865.531,91	175.447.186,31 395.386.838,90	120.636.342,74 339.501.874,65	120.409.183,16	120.391.551,61
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	7.601.710.622,19	2.336.408.906,08 8.820.798.869,40	719.843.641,87 8.321.554.264,06	576.922.821,31	254.453.142,14
50000	TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	253.234.731,06	1.509.124.809,25 1.805.135.693,28	806.650.499,55 1.059.885.230,61	806.650.700,05	806.650.900,75

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo pluriennale vincolato (sia assunti nell'esercizio in corso che negli esercizi precedenti) o, se tale stima non risulti possibile, l'importo delle previsioni definitive di spesa del fondo pluriennale vincolato del bilancio dell'esercizio in corso di gestione. Se il bilancio di previsione è approvato dopo il 31 dicembre, indicare l'importo degli impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi determinato sulla base di dati di pre-consuntivo.

(2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (All a) Ris amm Pres). A seguito dell'approvazione del rendiconto è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione. In attuazione di quanto previsto dall'art. 187, comma 3, del TUEL e dell'art. 42, comma 8, del D.Lgs 118/2011, 8. Le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento delle finalità cui sono destinate.



Allegato n.9 - Bilancio di previsione al D.Lgs 118/2011

Allegato F/1

BILANCIO DI PREVISIONE 2024 - 2026

RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026
60000 TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	previsioni di competenza 271.341.732,31 previsioni di cassa 271.341.732,31	269.856.295,46 269.856.295,46	0,00	0,00
70000 TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsioni di competenza 0,00 previsioni di cassa 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
90000 TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	146.972.007,23	2.500.527.222,53 2.642.087.100,43	1.750.553.000,00 1.897.525.007,23	1.749.355.000,00	1.748.355.000,00
	TOTALE TITOLI	13.886.755.107,05	18.068.489.267,94 29.558.887.507,37	14.418.737.064,11 28.305.492.171,16	13.879.268.178,67	13.264.771.057,34
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	13.886.755.107,05	20.204.456.941,36 31.682.127.113,47	14.925.303.486,35 29.691.606.152,24	14.360.703.530,64	13.728.981.990,82

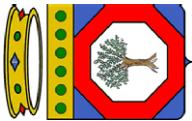
(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo pluriennale vincolato (sia assunti nell'esercizio in corso che negli esercizi precedenti) o, se tale stima non risulti possibile, l'importo delle previsioni definitive di spesa del fondo pluriennale vincolato del bilancio dell'esercizio in corso di gestione. Se il bilancio di previsione è approvato dopo il 31 dicembre, indicare l'importo degli impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi determinato sulla base di dati di pre-consuntivo.

(2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (All a) Ris amm Pres). A seguito dell'approvazione del rendiconto è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione. In attuazione di quanto previsto dall'art. 187, comma 3, del TUEL e dell'art. 42, comma 8, del D.Lgs 118/2011, 8. Le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento delle finalità cui sono destinate.



Allegato n.9 - Bilancio di previsione al D.Lgs 118/2011

Allegato F/3



REGIONE PUGLIA

**BILANCIO DI PREVISIONE 2024 - 2026
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI**



Allegato 04

Allegato F/3		BILANCIO DI PREVISIONE 2024 - 2026				Allegato n.9 - Bilancio di previsione al D.Lgs 118/2011			
		RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI							
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESINTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026		
Disavanzo di Amministrazione				16.572.805,64	16.828.231,92	17.087.616,57	17.351.021,32		
Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto				0,00	189.856.295,46	0,00	0,00		
TITOLO 1	Spese correnti	2.025.620.893,62	previsioni di competenza di cui già impegnato (*) di cui fondo pluriennale vincolato	11.715.780.555,83 (1.750.263,92)	10.741.683.736,67 (295.793.097,45) (156.096,93)	10.574.390.185,51 (72.441.523,84) (19.304,01)	10.273.044.615,96 (45.979.784,48) (0,00)		
			previsioni di cassa	17.319.868.693,89	17.351.543.593,71				
TITOLO 2	Spese in conto capitale	6.385.642.482,69	previsioni di competenza di cui già impegnato (*) di cui fondo pluriennale vincolato	3.889.916.151,90 (6.708.671,36)	884.152.645,26 (332.744.186,70) (0,00)	692.089.166,92 (201.537.918,31) (0,00)	378.273.195,26 (48.873.883,20) (0,00)		
			previsioni di cassa	9.021.173.190,35	7.269.795.127,95				
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	10.698.688,13	previsioni di competenza di cui già impegnato (*) di cui fondo pluriennale vincolato	1.524.602.086,19 (0,00)	803.730.499,55 (0,00) (0,00)	803.600.700,05 (0,00) (0,00)	803.600.900,75 (0,00) (0,00)		
			previsioni di cassa	1.530.300.774,32	814.429.187,68				
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	19.623.507,23	previsioni di competenza di cui già impegnato (*) di cui fondo pluriennale vincolato	557.058.119,27 (0,00)	538.499.077,49 (57.219.822,45) (0,00)	524.180.861,59 (51.189.223,12) (0,00)	508.357.266,53 (52.416.649,38) (0,00)		
			previsioni di cassa	557.058.119,27	558.122.584,72				
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsioni di competenza di cui già impegnato (*) di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 (0,00)	0,00 (0,00)	0,00 (0,00)	0,00 (0,00)		
			previsioni di cassa	0,00	0,00				
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	1.947.162.658,18	previsioni di competenza di cui già impegnato (*) di cui fondo pluriennale vincolato	2.500.527.222,53 (3.965,18)	1.750.553.000,00 (3.965,18)	1.749.355.000,00 (0,00) (0,00)	1.748.355.000,00 (0,00) (0,00)		
			previsioni di cassa	3.253.726.335,64	3.697.715.658,18				
TOTALE TITOLI		10.388.748.229,85	previsioni di competenza di cui già impegnato (*) di cui fondo pluriennale vincolato	20.187.884.135,72 (8.458.935,28)	14.718.618.958,97 (685.761.071,78) (156.096,93)	14.343.615.914,07 (325.168.665,27) (19.304,01)	13.711.630.978,50 (147.270.317,06) (0,00)		
			previsioni di cassa	31.682.127.113,47	29.691.606.152,24				

ANNOTAZIONI: (*) Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenzitata e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.



Allegato F/3

BILANCIO DI PREVISIONE 2024 - 2026
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

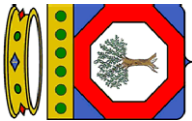
Allegato n.9 - Bilancio di previsione al D.Lgs 118/2011

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESINTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		10.388.748.229,85	previsioni di competenza di cui già impegnato (*) di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	20.204.456.941,36 (8.458.935,28) 31.682.127.113,47	14.925.303.486,35 (685.761.071,78) 29.691.606.152,24	14.360.703.530,64 (325.168.665,27) (19.304,01)	13.728.981.999,82 (147.270.317,06) (0,00)



Allegato n.9 - Bilancio di previsione al D.Lgs 118/2011

Allegato F/4



REGIONE PUGLIA

**BILANCIO DI PREVISIONE 2024 - 2026
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI**

Allegato 05





Allegato F/4 **BILANCIO DI PREVISIONE 2024 - 2026** **Allegato n.9 - Bilancio di previsione al D.Lgs 118/2011**
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESINTITI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026
Disavanzo di Amministrazione						
Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto						
TOTALE MISSIONE 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	182.502.380,47	1.917.347.745,69	1.182.895.814,17 (73.947.595,28) (0,00)	1.152.785.792,31 (43.064.741,54) (0,00)	1.125.118.893,73 (27.729.506,75) (0,00)
	previsioni di competenza di cui già impegnato (*) di cui fondo pluriennale vincolato		(100.000,00)	1.365.398.194,64		
	previsioni di cassa		2.124.163.743,52			
TOTALE MISSIONE 2	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsioni di competenza di cui già impegnato (*) di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	previsioni di cassa		0,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 3	Ordine pubblico e sicurezza	1.230.003,30	300.000,00	544.000,00	544.000,00	344.000,00
	previsioni di competenza di cui già impegnato (*) di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	previsioni di cassa		1.653.520,90	1.774.003,30		
TOTALE MISSIONE 4	Istruzione e diritto allo studio	241.410.398,12	115.551.465,13	81.890.767,68 (17.383.697,93) (0,00)	48.904.725,09 (654.000,00) (0,00)	45.520.290,19 (0,00) (0,00)
	previsioni di competenza di cui già impegnato (*) di cui fondo pluriennale vincolato		(48.853,79)	323.301.165,80		
	previsioni di cassa		355.466.583,89			
TOTALE MISSIONE 5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	160.035.193,92	90.603.359,70	54.944.715,61 (17.891.928,81) (0,00)	50.169.141,41 (15.828.151,34) (0,00)	30.368.744,09 (1.881.512,18) (0,00)
	previsioni di competenza di cui già impegnato (*) di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)	214.979.909,53		
	previsioni di cassa		266.769.175,29			
TOTALE MISSIONE 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	22.222.268,07	20.068.567,85	12.269.224,56 (205.914,42) (0,00)	11.263.310,14 (0,00) (0,00)	11.403.310,14 (0,00) (0,00)
	previsioni di competenza di cui già impegnato (*) di cui fondo pluriennale vincolato		(105.914,42)	34.491.492,63		
	previsioni di cassa		44.994.619,57			

Pagina 2 di 6

ANNOTAZIONI:

(*) Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.



Allegato F/4

BILANCIO DI PREVISIONE 2024 - 2026
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI

Allegato n.9 - Bilancio di previsione al D.Lgs 118/2011

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESINTITI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026
TOTALE MISSIONE 7	Turismo	78.715.873,24	previsioni di competenza di cui già impegnato (*) di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	111.760.401,16 (850.879,06) (0,00) 90.332.372,61	11.616.499,37 (191.053,84) (0,00) (0,00)	9.766.499,37 (0,00) (0,00) (0,00)
TOTALE MISSIONE 8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	490.708.850,74	previsioni di competenza di cui già impegnato (*) di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	225.044.403,49 (8.948.420,00) (0,00) 572.901.433,38	62.991.608,76 (6.945.479,00) (0,00) (0,00)	41.551.020,28 (0,00) (0,00) (0,00)
TOTALE MISSIONE 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.157.822.544,56	previsioni di competenza di cui già impegnato (*) di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	633.304.260,25 (683.024,63) 1.591.723.760,96	96.109.205,51 (30.005.111,07) (0,00) 1.253.931.750,07	120.867.906,08 (24.300.390,55) (0,00) (0,00)
TOTALE MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	1.522.159.085,60	previsioni di competenza di cui già impegnato (*) di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	1.526.612.529,38 (283.970.932,21) (6.608.671,36) 2.712.702.010,68	881.342.038,71 (154.438.396,76) (0,00) (0,00)	668.117.167,19 (22.562.135,28) (0,00) (0,00)
TOTALE MISSIONE 11	Soccorso civile	61.915.355,25	previsioni di competenza di cui già impegnato (*) di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	56.164.813,70 (130.000,00) 108.750.337,91	30.990.372,08 (1.332.206,66) (0,00) 92.905.727,33	33.066.983,48 (4.392,00) (0,00) (0,00)
TOTALE MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	471.727.040,70	previsioni di competenza di cui già impegnato (*) di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	406.284.461,11 (54.612,11) 794.514.029,48	279.093.396,29 (130.385.293,48) (0,00) 750.820.436,99	94.308.868,65 (0,00) (0,00) (0,00)

ANNOTAZIONI:

(*) Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.



Allegato F/4

BILANCIO DI PREVISIONE 2024 - 2026
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI

Allegato n.9 - Bilancio di previsione al D.Lgs 118/2011

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026
TOTALE MISSIONE 13	Tutela della salute	2.296.151.865,88	10.229.833.691,46 <i>previsioni di competenza di cui già impegnato (*)</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>previsioni di cassa</i>	8.902.400.612,56 (40.826.429,99) (96.520,08) 11.198.455.958,36	8.926.134.866,78 (36.110.532,21) (19.304,01)	8.733.443.306,87 (34.956.787,20) (0,00)
TOTALE MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	1.057.227.963,33	609.174.363,61 <i>previsioni di competenza di cui già impegnato (*)</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>previsioni di cassa</i>	78.164.923,21 (7.743.961,08) (0,00) 1.135.392.886,54	117.806.796,25 (3.344.826,73) (0,00)	22.873.528,60 (1.046.837,80) (0,00)
TOTALE MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	245.961.126,27	258.852.753,19 <i>previsioni di competenza di cui già impegnato (*)</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>previsioni di cassa</i>	94.916.090,17 (17.120.920,78) (0,00) 340.877.216,44	77.781.596,88 (1.405.613,94) (0,00)	75.714.076,88 (0,00) (0,00)
TOTALE MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	149.218.169,91	360.306.957,24 <i>previsioni di competenza di cui già impegnato (*)</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>previsioni di cassa</i>	144.349.882,22 (9.885.104,48) (59.576,85) 293.508.475,28	101.416.644,63 (5.797.688,48) (0,00)	90.324.290,89 (790.598,10) (0,00)
TOTALE MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	209.389.750,91	28.814.876,33 <i>previsioni di competenza di cui già impegnato (*)</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>previsioni di cassa</i>	4.228.987,34 (0,00) (0,00) 213.618.738,25	7.099.569,29 (0,00) (0,00)	15.496.212,94 (0,00) (0,00)
TOTALE MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	2.031.363,08	69.729.761,70 <i>previsioni di competenza di cui già impegnato (*)</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>previsioni di cassa</i>	22.349.066,87 (9.085.964,65) (0,00) 24.380.429,95	15.203.739,24 (0,00) (0,00)	16.362.364,39 (0,00) (0,00)

Pagina 4 di 6

ANNOTAZIONI:

(*) Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.



Allegato F/4

BILANCIO DI PREVISIONE 2024 - 2026
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI

Allegato n.9 - Bilancio di previsione al D.Lgs 118/2011

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026
TOTALE MISSIONE 19	Relazioni internazionali	74.157.259,22	62.663.692,45 (0,00) 130.126.449,24	4.108.771,28 (174.588,50) 78.266.030,50	3.643.296,73 (136.735,10) (0,00)	2.354.882,78 (0,00) (0,00)
			previsioni di competenza di cui già impegnato (*) di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa			
TOTALE MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	0,00	372.833.164,59 (0,00) 3.113.132.887,80	343.380.173,28 (0,00) 4.927.775.233,63	290.126.896,94 (0,00) (0,00)	331.834.856,60 (0,00) (0,00)
			previsioni di competenza di cui già impegnato (*) di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa			
TOTALE MISSIONE 50	Debito pubblico	16.999.079,10	532.105.645,16 (0,00) 532.105.645,16	515.277.413,24 (33.998.158,20) 532.276.492,34	511.789.796,67 (33.998.158,20) (0,00)	494.438.775,35 (33.998.157,20) (0,00)
			previsioni di competenza di cui già impegnato (*) di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa			
TOTALE MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
			previsioni di competenza di cui già impegnato (*) di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa			
TOTALE MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	1.947.162.658,18	2.500.527.222,53 (0,00) 3.253.726.335,64	1.750.553.000,00 (3.965,18) 3.697.715.658,18	1.749.355.000,00 (0,00) (0,00)	1.748.355.000,00 (0,00) (0,00)
			previsioni di competenza di cui già impegnato (*) di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa			
TOTALE MISSIONI		10.388.748.229,85	20.187.884.135,72 (8.458.935,28) 31.682.127.113,47	14.718.618.958,97 (685.761.071,78) 29.691.606.152,24	14.343.615.914,07 (325.168.665,27) (19.304,01)	13.711.630.978,50 (147.270.317,06) (0,00)
			previsioni di competenza di cui già impegnato (*) di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa			

Pagina 5 di 6

ANNOTAZIONI:

(*) Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.



Allegato F/4

BILANCIO DI PREVISIONE 2024 - 2026
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI

Allegato n.9 - Bilancio di previsione al D.Lgs 118/2011

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESINTITI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		10.388.748.229,85	previsioni di competenza di cui già impegnato (*) di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	20.204.456.941,36 (8.458.935,28) 31.682.127.113,47	14.925.303.486,35 (685.761.071,78) 29.691.606.152,24	14.360.703.530,64 (325.168.665,27) (19.304,01)	13.728.981.999,82 (147.270.317,06) (0,00)



ANNOTAZIONI:
(*) Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Allegato n.9 - Bilancio di previsione al D.Lgs 118/2011

Allegato F/5



REGIONE PUGLIA

**BILANCIO DI PREVISIONE 2024 - 2026
QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO**

Allegato 06



Allegato n.9 - Bilancio di previsione al D.Lgs 118/2011

Allegato F/5

BILANCIO DI PREVISIONE 2024 - 2026
QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO



ENTRATE	CASSA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	SPESE	CASSA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	1.386.113.981,08								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione - di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		498.107.486,96 498.107.486,96	481.279.255,04 481.279.255,04	464.191.638,47 464.191.638,47	Disavanzo di Amministrazione Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto		16.828.231,92 189.856.295,46	17.087.616,57 0,00	17.351.021,32 0,00
Fondo pluriennale vincolato		8.458.935,28	156.096,93	19.304,01					
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.682.414.280,73	7.132.264.814,41	7.139.064.814,41	7.139.064.814,41	TITOLO 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	17.351.543.993,71 (156.096,93)	10.741.683.736,67 (156.096,93)	10.574.390.185,51 (19.304,01)	10.273.044.615,96 (0,00)
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	7.734.755.218,42	3.618.932.470,08	3.486.865.659,74	3.195.855.648,43					
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	339.501.874,65	120.636.342,74	120.409.183,16	120.391.551,61	TITOLO 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	7.269.795.127,95	884.152.645,26 (0,00)	692.089.166,92 (0,00)	378.273.195,26 (0,00)
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	8.321.554.264,06	719.843.641,87	576.922.821,31	254.453.142,14					
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.059.885.230,61	806.650.499,55	806.650.700,05	806.650.900,75	TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziarie - di cui fondo pluriennale vincolato	814.429.187,68	803.730.499,55 (0,00)	803.600.700,05 (0,00)	803.600.900,75 (0,00)
Totale entrate finali	26.138.110.868,47	12.398.227.768,65	12.129.913.178,67	11.516.416.057,34	Totale spese finali	25.435.767.909,34	12.429.566.881,48	12.070.080.052,48	11.454.918.711,97
TITOLO 6 - Accensione prestiti	269.856.295,46	269.856.295,46	0,00	0,00	TITOLO 4 - Rimborso Prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità	558.122.384,72	538.499.077,49 (481.279.255,04)	524.180.861,59 (464.191.638,47)	508.357.266,53 (446.840.617,15)
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.897.525.007,23	1.750.553.000,00	1.749.355.000,00	1.748.355.000,00	TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	3.697.715.658,18	1.750.553.000,00	1.749.355.000,00	1.748.355.000,00
Totale titoli	28.305.492.171,16	14.418.737.064,11	13.879.268.178,67	13.264.771.057,34	Totale titoli	29.691.606.152,24	14.718.618.958,97	14.343.615.914,07	13.711.630.978,50
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	29.691.606.152,24	14.925.303.486,35	14.360.703.530,64	13.728.981.999,82	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	29.691.606.152,24	14.925.303.486,35	14.360.703.530,64	13.728.981.999,82
Fondo di cassa finale presunto	0,00								



Allegato 07

Allegato F/6

**REGIONE PUGLIA**

BILANCIO DI PREVISIONE 2024 - 2026
EQUILIBRI DI BILANCIO





BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026
EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti (**)	(+)	498.107.486,96	481.279.255,04	464.191.638,47
Ripiano disavanzo presunto di amministrazione esercizio precedente (1)	(-)	16.828.231,92	17.087.616,57	17.351.021,32
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	1.750.263,92	156.096,93	19.304,01
Entrate titoli 1-2-3	(+)	10.871.833.627,23	10.746.339.657,31	10.455.312.014,45
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	13.378.727,00	10.390.545,00	5.597.635,64
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti (3)	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	(-)	10.741.683.736,67	10.574.390.185,51	10.273.044.615,96
- di cui fondo pluriennale vincolato		156.096,93	19.304,01	0,00
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	14.628.727,00	7.240.545,00	5.447.635,64
Variazioni di attività finanziarie (se negativo) (4)	(-)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti	(-)	538.499.077,49	524.180.861,59	508.357.266,53
- di cui Fondo Anticipazioni di liquidità		481.279.255,04	464.191.638,47	446.840.617,15
- di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
A) Equilibrio di parte corrente		73.430.332,03	115.266.345,61	120.920.053,12
Utilizzo risultato presunto di amministrazione per il finanziamento di spese d'investimento (**)	(+)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	6.708.671,36	0,00	0,00
Entrate in conto capitale (Titolo 4)	(+)	719.843.641,87	576.922.821,31	254.453.142,14
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate per accensioni di prestiti (titolo 6)	(+)	269.856.295,46	0,00	0,00
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (2)	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti (3)	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	13.378.727,00	10.390.545,00	5.597.635,64
Spese in conto capitale	(-)	884.152.645,26	692.089.166,92	378.273.195,26
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	14.628.727,00	7.240.545,00	5.447.635,64
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(-)	150.000,00	100.000,00	100.000,00
Ripiano disavanzo pregresso derivante da debito autorizzato e non contratto (presunto) (6)	(-)	189.856.295,46	0,00	0,00
Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	3.070.000,00	3.150.000,00	3.150.000,00
B) Equilibrio di parte capitale		73.430.332,03-	115.266.345,61-	120.920.053,12-
Utilizzo risultato presunto di amministrazione al finanziamento di attività finanziarie (**)	(+)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 5.00 - Riduzioni attività finanziarie	(+)	806.650.499,55	806.650.700,05	806.650.900,75
Spese titolo 3.00 - Incremento attività finanziarie	(-)	803.730.499,55	803.600.700,05	803.600.900,75
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(-)	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(+)	150.000,00	100.000,00	100.000,00
C) Variazioni attività finanziaria		3.070.000,00	3.150.000,00	3.150.000,00
EQUILIBRIO FINALE (D=A+B)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali delle Regioni a statuto ordinario				
A) Equilibrio di parte corrente		73.430.332,03	115.266.345,61	120.920.053,12
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata al netto delle componenti non vincolate derivanti dal riaccertamento ordinario	(-)	1.571.410,13	156.096,93	19.304,01
Entrate titoli 1-2-3 non sanitarie con specifico vincolo di destinazione	(-)	840.633.027,58	686.642.505,77	581.941.141,82
Entrate titoli 1-2-3 destinate al finanziamento del SSN	(-)	8.821.356.045,39	8.843.279.756,86	8.656.971.109,50
Spese correnti non sanitarie finanziate da entrate con specifico vincolo di destinazione	(+)	841.925.701,56	686.597.082,62	581.941.141,82
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa) al netto delle componenti non vincolate derivanti dal riaccertamento ordinario	(+)	156.096,93	19.304,01	0,00
Spese correnti finanziate da entrate destinate al SSN	(+)	8.821.529.781,54	8.843.376.276,94	8.656.990.413,51
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		73.481.428,96	115.180.649,62	120.920.053,12





BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026
EQUILIBRI DI BILANCIO

(*) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(**) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel caso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è approvato a seguito della verifica prevista dall'articolo 42, comma 9, prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. È consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente. Comprende anche l'utilizzo del fondo del DL 35/2011

(1) Escluso il disavanzo derivante dal debito autorizzato e non contratto. Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Corrispondono alle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

(3) Il corrispettivo della cessione di beni immobili può essere destinato all'estinzione anticipata di prestiti - principio applicato della contabilità finanziaria 3.13.

(4) Le spese correnti finanziate da entrate con specifico vincolo di destinazione comprendono quelle finanziate da entrate vincolate accertate nell'esercizio, da FPV d'entrata. Gli stanziamenti di spesa considerati nella voce comprendono il relativo FPV di spesa.

(5) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti, delle gestioni vincolati e delle risorse riguardanti il finanziamento del Servizio sanitario nazionale.

(6) Corrisponde alla seconda voce iscritta nel conto del bilancio spesa.



Allegato n.9 - Bilancio di previsione al D.Lgs 118/2011

Allegato a)

Allegato 08



REGIONE PUGLIA

**BILANCIO DI PREVISIONE 2024 - 2026
TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI
AMMINISTRAZIONE PRESUNTO**



Allegato a) Risultato presunto di amministrazione

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO N DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)***

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2023	4.529.897.596,23
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2023	321.338.059,48
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2023	14.151.978.433,51
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2023	14.240.854.882,82
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2023	180.377.594,47
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2023	8.102,69
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2023	222.383.085,98
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2023 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2024	4.804.372.800,60
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2023	819.236.649,88
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2023	2.115.481.400,81
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2023 ⁽⁴⁾	8.458.935,28
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023	3.499.669.114,39
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023:		
Parte accantonata ⁽³⁾		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023 ⁽⁴⁾	1.298.756.040,77
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2023 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	38.417.502,71
	Fondo anticipazioni liquidità ⁽⁵⁾	498.107.486,96
	Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo contenzioso ⁽⁵⁾	101.614.275,89
	Altri accantonamenti ⁽⁵⁾	176.904.539,13
	B) Totale parte accantonata	2.113.799.845,46
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	212.182.442,00
	Vincoli derivanti da trasferimenti	1.093.743.920,17
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	425.260.783,32
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	1.731.187.145,49
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	0,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-345.317.876,56
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	189.856.295,46
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁷⁾		
3) Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023 previsto nel bilancio:		
	Utilizzo quota accantonata (da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo - salvo l'utilizzo del FAL)	0,00
	Utilizzo quota vincolata	0,00
	Utilizzo quota destinata agli investimenti (previa approvazione del rendiconto)	0,00
	Utilizzo quota disponibile (previa approvazione del rendiconto)	0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

(*) Indicare gli anni di riferimento N e N-1.

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato totale stanziato in entrata del bilancio di previsione per l'esercizio N.

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio N-2, incrementato dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione N-1 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo N-2. Se il bilancio di previsione dell'esercizio N-1 è approvato nel corso dell'esercizio N, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità del prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio N-1.

(5) Indicare l'importo del fondo risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio N-2, incrementato dell'importo realtivo al fondo stanziato nel bilancio di previsione N-1 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo N-2. Se il bilancio di previsione dell'esercizio N è approvato nel corso dell'esercizio N, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo indicato nel prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio N.

(6) Solo per le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano.

(7) In caso di risultato negativo, le regioni iscrivono nel passivo del bilancio distintamente il disavanzo di amministrazione presunto da ripianare (lettera E al netto della lettera F) e il disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (lettera F).

Allegato n. 18



REGIONE PUGLIA

NOTA INTEGRATIVA

BILANCIO DI PREVISIONE 2024 – 2026

Allegato n. 18

Sommario

1. Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni di bilancio.....	3
2. Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	9
3. Quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio 2023.	11
4. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili (Art. 11 comma 5, lett. d) del D.Lgs. 118/2011).....	13
5. Rilancio degli investimenti e concorso alla finanza pubblica della Regione Puglia.....	45
6. Enti ed organismi strumentali, partecipazioni possedute e relative quote	47
7. L'indebitamento regionale	56
8. Elenco delle spese finanziabili con il fondo di riserva per spese impreviste di cui all'art. 48, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.	61
9. Composizione del risultato di amministrazione presunto	62

Allegato n. 18

1. Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni di bilancio

In ossequio al principio contabile della programmazione, allegato 4/1 al decreto legislativo n. 118/2011, la Giunta regionale, con deliberazione 30 giugno 2023, n. 908, ha approvato il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR), cui ha fatto seguito l'approvazione in Consiglio regionale con deliberazione 28 novembre 2023, n. 181, ed è in corso di approvazione la relativa Nota di aggiornamento. Come richiesto dal medesimo decreto, il DEFR è predisposto secondo le modalità previste dal principio contabile applicato alla programmazione quale "processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento."

Nel ciclo della programmazione, la predisposizione del bilancio di previsione è il momento nel quale gli obiettivi della programmazione vengono formalizzati in termini finanziari e si realizza la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione prevede di compiere nell'orizzonte temporale triennale. Tale processo trova il suo compimento con l'approvazione del disegno di legge di stabilità e del disegno di legge di bilancio di previsione annuale e pluriennale e deve necessariamente conciliare nei documenti contabili il rispetto delle disposizioni e degli schemi contenuti nel decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, che detta i principi e i criteri per l'armonizzazione dei sistemi contabili degli Enti territoriali, nonché i vincoli discendenti dal complesso quadro normativo di finanza pubblica che disciplina il concorso degli enti territoriali al risanamento della finanza pubblica.

In relazione al primo aspetto, il citato decreto legislativo pone come vincolo imprescindibile il conseguimento già in fase di previsione dell'equilibrio di bilancio che, ai sensi dell'articolo 40, comma 1, del medesimo decreto, si configura come pareggio complessivo di competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione, nonché come pareggio di cassa, da realizzare attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa (principio n. 15, allegato 1).

A riguardo, in ragione della strutturale limitatezza delle risorse finanziarie disponibili, ancor più critica in un contesto macroeconomico segnato da nuove tensioni connesse allo scenario bellico in medio-oriente, nonché dal protrarsi del conflitto russo-ucraino nel continente europeo e dalle pressioni inflazionistiche e sui mercati finanziari, le previsioni di stanziamenti per il bilancio per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026 sono state improntate a criteri di assoluta continenza, essenzialità e indifferibilità, approdando ad una formulazione delle previsioni di spesa coerente con le previsioni dei flussi di entrata, che rappresentano il quadro delle risorse che si prevede ragionevolmente di acquisire nell'orizzonte temporale considerato. La formulazione delle previsioni di spesa è stata preceduta da un'attenta valutazione, da parte di ciascun dirigente responsabile di un centro di spesa, delle effettive esigenze e della reale capacità di impegno delle risorse, considerando altresì prioritario, nella programmazione delle attività da svolgere, l'attuazione degli interventi correlati al PNRR.

Con riferimento, invece, al concorso degli enti territoriali al risanamento della finanza pubblica, ai sensi dell'articolo 1, comma 824, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021), a

Allegato n. 18

decorrere dall'esercizio finanziario 2021 l'unico parametro la cui osservanza è richiesta alle Regioni a statuto ordinario per il concorso agli obiettivi di finanza pubblica è rappresentato dal rispetto dell'equilibrio di bilancio, e le disposizioni in materia di pareggio di bilancio, di cui all'articolo 9, commi 1 e 1-bis della legge 24 dicembre 2012, n. 243 (Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione), come modificati dalla legge 12 agosto 2016 n. 164, non trovano più applicazione a livello di singolo ente, ma solo a livello di comparto.

A riguardo, sempre in tema di concorso alla finanza pubblica da parte delle Regioni a statuto ordinario, occorre altresì precisare che a legislazione vigente, pesa sulla corrente programmazione regionale il contributo alla finanza pubblica previsto per il triennio 2023-2025 ai sensi dell'articolo 1, commi 850 e 851, della legge 30 dicembre 2020 n. 178 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023), che per la Regione Puglia corrisponde all'importo pari ad euro **14.263.569,42** per ciascuno degli esercizi 2023-2025, definito in considerazione dei risparmi connessi alla riorganizzazione dei servizi anche attraverso la digitalizzazione e il potenziamento del lavoro agile.

A tale onere si aggiunge un ulteriore contributo, inserito all'articolo 88, comma 7, del disegno di legge di bilancio dello Stato per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026, il cui iter è in corso di approvazione, pari a euro 350 milioni annui dal 2024 al 2028, in stretta connessione con la riforma del quadro di governance economica dell'Unione Europea, che condurrà a breve ad una ridefinizione del Patto di stabilità e crescita, sospeso in fase di emergenza pandemica. Tale contributo, secondo le percentuali di riparto oramai consolidate tra le Regioni a Statuto ordinario, è stimabile per ciascun esercizio in euro **28.525.000,00** a carico della Regione Puglia.

Tanto premesso, in relazione alla formulazione delle previsioni di entrata e di spesa per il bilancio triennale 2024-2026 della Regione Puglia, si confermano i criteri di quantificazione come di seguito riportati.

- L'entità delle previsioni di entrata del bilancio autonomo è quantificata nel rispetto dei criteri di veridicità ed attendibilità rappresentando quanto la Regione ritiene di poter ragionevolmente accertare in ciascuno degli esercizi del bilancio;
- le previsioni di spesa sono predisposte nel rispetto dei principi generali della veridicità (*true and fair view*) e della coerenza, tenuto conto degli obiettivi programmatici della Regione e di quelli in corso di attuazione, pertanto sono state stanziare le sole spese impegnabili e pagabili nell'esercizio di riferimento;
- al fine di dare piena attuazione al principio della competenza finanziaria, è stato impostato nel sistema di contabilità un fondo pluriennale vincolato per ciascun capitolo di spesa allo scopo di poter garantire la copertura delle spese pluriennali;
- è previsto l'ottimale utilizzo delle risorse comunitarie, volte a valorizzare la creazione di sinergie finanziarie per il finanziamento degli interventi sul territorio;
- sono stati previsti gli stanziamenti per le spese obbligatorie correnti anche per gli anni successivi al primo per garantire la continuità a contratti o convenzioni già in essere e per garantire il corretto funzionamento dell'ente;

Allegato n. 18

- le previsioni di entrata e di spesa sono state formulate nel rispetto del principio generale dell'equilibrio di bilancio previsto nell'allegato 1 del D. Lgs 118/2011.

Con riferimento alle entrate, le previsioni sono state formulate sulla base della valutazione statistica del trend del gettito derivante da ciascun cespite negli ultimi cinque anni (2019 - 2023), tenendo conto dell'evoluzione delle variabili economiche correlate a detto gettito, nonché delle modifiche normative nazionali e regionali intervenute nel tempo. Dette previsioni sono state improntate a prudenza.

Le entrate riferibili al Fondo Sanitario Nazionale indistinto, nelle more della piena attuazione del decreto legislativo n. 68/2011, sono assicurate attraverso il meccanismo previsto dal decreto legislativo n. 56/2000.

L'entità del fabbisogno della quota regionale del Fondo Sanitario Nazionale indistinto per il 2024, in termini prudenziali, è stata quantificata in 8.145 milioni di euro al lordo della mobilità attiva interregionale e internazionale. L'importo è stato stimato prudenzialmente quale possibile livello del finanziamento pugliese sulla base di quanto emerso nel corso delle riunioni tecniche e politiche concernenti il riparto delle risorse finanziarie per il Sistema Sanitario Nazionale per l'anno 2024, nelle more del raggiungimento della relativa Intesa in Conferenza Stato-Regioni. Si evidenzia, inoltre, che ai sensi delle disposizioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 118/2011 viene data specifica evidenziazione delle partite afferenti alla mobilità sanitaria internazionale ed interregionale, che veniva in passato esposta solo in termini di saldo.

L'importo complessivo pari a 8.145 milioni di euro si articola nel seguente modo:

- a) compartecipazione regionale al gettito IVA: un tributo particolarmente incidente sugli equilibri del sistema sanitario risulta costituito dalla quota di compartecipazione al gettito IVA, quantificato per gli anni 2024, 2025 e 2026 in 4.718 milioni di euro;
- b) fondo perequativo nazionale: il fondo perequativo a sostegno della sanità è pari, a complemento della compartecipazione regionale al gettito IVA poc'anzi citata, a 2.173 milioni di euro per gli anni 2024, 2025 e 2026;
- c) addizionale regionale all'Irpef: con riferimento al gettito dell'addizionale regionale all'Irpef di cui al decreto legislativo n. 446/97, articolo 50, l'importo da allibrare per il triennio del bilancio di previsione ammonta a 477 milioni di euro;
- d) imposta regionale sulle attività produttive: il gettito IRAP ex articolo 13 del decreto legislativo n. 56/2000 da destinare al finanziamento della sanità è pari a 733 milioni di euro per il triennio del bilancio di previsione.

Per la mobilità sanitaria interregionale si prevedono - per il triennio 2024-2026 - 155 milioni di euro di attivo, oltre 5,8 milioni di euro per la mobilità attiva internazionale e 281 milioni di euro di interregionale passiva, oltre a 7 milioni di euro di internazionale passiva. Con riguardo al pay-back ordinario delle aziende farmaceutiche, la previsione stanziata per il triennio 2024-2026 verrà eventualmente aggiornata in base alla determina AIFA. Sono state inoltre stimate le risorse sanitarie afferenti al bilancio autonomo, la cui previsione è stata effettuata sempre in base all'andamento dei gettiti dell'ultimo quinquennio.

Alle poste di bilancio che finanziano la sanità, di cui si è detto poc'anzi, vanno aggiunte tutte le altre entrate tributarie, come di seguito descritte.

Allegato n. 18

Gli stanziamenti riguardanti le altre entrate tributarie sono stati improntati a prudenza, al pari di quelli di tutte le altre entrate del bilancio autonomo. La quantificazione degli stanziamenti è la risultante della valutazione del *trend* degli accertamenti di entrata iscritti in bilancio nel quinquennio precedente, della conoscenza delle caratteristiche proprie di ciascun cespite di entrata nonché della specifica normativa di settore e dell'attuale quadro macroeconomico

Le valutazioni in esame sono effettuate a legislazione vigente e, pertanto, non sono considerate le proposte normative presenti nel Disegno di Legge di Bilancio per l'anno 2024 e negli altri provvedimenti legislativi in corso di approvazione che potrebbero comportare un eventuale impatto sulle entrate tributarie regionali.

Le entrate tributarie derivanti da manovre fiscali regionali riguardano sia l'addizionale regionale all'Irpef sia l'IRAP. Più nel dettaglio, queste sono state determinate sulla base della:

- ✓ conferma della maggiorazione dell'aliquota IRAP così come già fissata nella misura del + 0,92%
- ✓ conferma degli scaglioni di reddito e delle aliquote dell'addizionale regionale all'IRPEF così come rideterminati, ai sensi della legge regionale 28 marzo 2022, n. 8, a decorrere dall'anno di imposta 2022 e qui di seguito riportati in tabella:

Tab. 1 - Scaglioni e aliquote dell'addizionale regionale all'IRPEF a decorrere dall'anno d'imposta 2022

Scaglioni di reddito (euro)	Maggiorazione di aliquota stabilita dalla L.R. n. 8/2022 (aliquota definitiva = 1,23% + maggiorazione)
fino a 15 mila	0,10% (1,33%)
oltre 15 mila e sino a 28 mila	0,20% (1,43%)
oltre 28 mila e sino a 50 mila	0,40% (1,63%)
oltre 50 mila	0,62% (1,85%)

- ✓ per entrambi i tributi di cui ai punti precedenti non sono state deliberate variazioni nelle agevolazioni e nelle esenzioni già in essere tali da comportare effetti sul correlato gettito tributario
- ✓ previsione degli stanziamenti d'entrata da manovra propria regionale IRAP e addizionale regionale all'IRPEF in base ai gettiti stimati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle Finanze, ai sensi dell'articolo 77-quater del decreto legge n.112 del 25 giugno 2008, convertito con modificazioni dalla legge n. 133 del 6 agosto 2008. Il prospetto allegato alla più recente nota ministeriale del mese di novembre 2023 riferito al periodo 2022 - 2025 evidenzia, a legislazione vigente, un *trend* in aumento del gettito di entrambi i tributi, quantificato nel 2024 rispetto al 2023 in +3,27% per IRAP e +5,00% per addizionale regionale IRPEF.

Si evidenzia, altresì, che con l'articolo 1, comma 9, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 è stato istituito un fondo nello stato di previsione del Ministero dell'Economia e delle Finanze, per la compensazione alle Regioni e province autonome della riduzione delle entrate fiscali derivanti dall'applicazione della aliquota base IRAP e non compensate nell'ambito del finanziamento sanitario corrente del Servizio sanitario nazionale a cui concorre lo Stato, ovvero dall'applicazione di maggiorazioni regionali vigenti, derivanti dal comma 2 e dal comma 9 della medesima legge. Nell'ambito delle previsioni correnti di entrata, si è pertanto valorizzato il trasferimento di tale compensazione, che per ciascun esercizio finanziario del triennio 2024-2026 per la Regione Puglia ammonta ad euro 15.131.000, come definito dalla tabella 2 allegata alla predetta legge.

Allegato n. 18

Inoltre, l'effetto della minore entrata sulla manovra regionale IRAP conseguente alla deduzione del costo del lavoro del personale con contratto a tempo indeterminato dalla base imponibile dell'imposta (art. 1, comma 20, legge n. 190 del 2014), è stato solo parzialmente compensato con il relativo trasferimento statale, disposto ai sensi dell'articolo 8, comma 13-duodecies, del decreto legge 19 giugno 2015, n.78, convertito con legge 6 agosto 2015, n.125, pari a euro 19.753.430,00 per ciascun esercizio finanziario del bilancio di previsione.

Si elencano qui di seguito i più importanti cespiti di entrata tributaria con i rispettivi stanziamenti:

- a) IRAP e addizionale regionale all'IRPEF da manovra propria regionale: lo stanziamento previsionale di entrata è allibrato rispettivamente in 92,781 milioni di euro e 88,427 milioni di euro per il 2024 e in 96,358 milioni di euro e 91,650 milioni di euro per gli esercizi finanziari 2025 e 2026; come anzidetto vengono, inoltre stanziati 19,753 milioni di euro per ciascun esercizio finanziario a titolo di compensazione IRAP ai sensi del D.L. 78/2015 e 15,131 milioni di euro per compensazione IRAP ai sensi della L. 234/21.

Si evidenzia che, a seguito di approvazione di specifico articolo nell'ambito della legge recante *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2024)"* rubricato *"Agevolazioni fiscali per gli enti del terzo settore"*, lo stanziamento di entrata posto al capitolo E1011068 (Irap propria) per ciascun esercizio finanziario del bilancio di previsione viene ridotto di euro 515.000 rispetto al gettito stimato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle Finanze. Pertanto, lo stanziamento definitivo riguardante l'IRAP da manovra propria regionale al citato capitolo è pari a 92.266 milioni di euro per l'esercizio 2024 e a 95.843 milioni di euro per ciascun degli esercizi 2025 e 2026. La norma è finalizzata a coordinare la normativa regionale in materia di esenzioni fiscali in favore delle ONLUS per IRAP e tassa automobilistica all'entrata in vigore del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore) che, tra le altre cose, ha istituito il RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo settore). Nello specifico, con l'intento di dare continuità alle agevolazioni fiscali già riconosciute dalla normativa regionale vigente, è stata prevista l'esenzione dell'IRAP per le Organizzazioni di Volontariato, le Associazioni di Promozione Sociale, gli Enti filantropici, limitatamente alle attività non commerciali, e per le cooperative sociali a eccezione delle imprese sociali costituite in forma di società (Art 82 comma 8 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117); inoltre è stata prevista l'estensione dell'esenzione del pagamento della tassa auto su ambulanze e veicoli assimilati adibiti al trasporto di persone, di proprietà delle organizzazioni iscritte nell'archivio unico delle Onlus, delle Onlus di diritto e delle organizzazioni che hanno perfezionato la propria iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore di cui all'articolo 45 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, ad esclusione delle imprese sociali costituite in forma di società. Gli effetti finanziari della norma sulle entrate regionali sono stati stimati in un minor gettito pari a euro 515 mila euro per ciascun esercizio del bilancio di previsione.

- b) lotta all'evasione fiscale per IRAP e addizionale regionale all'IRPEF: i proventi riguardano le attività di recupero evasione e di iscrizione a ruolo che l'Agenzia delle Entrate esegue per conto dell'Ente regionale sulla base di apposita Convenzione di disciplina; le entrate stanziare per ciascun esercizio sono stimate in 10,5 milioni di euro per l'IRPEF e in 53 milioni di euro per IRAP, comprensive delle relative sanzioni;

Allegato n. 18

- c) compartecipazione all'IVA non-sanitaria: lo stanziamento è allibrato in 19,96 milioni di euro per ciascun esercizio del triennio 2024-2026;
- d) taxa automobilistica regionale: per ciascun esercizio del bilancio di previsione lo stanziamento viene prudenzialmente allibrato in 290 milioni di euro a cui vanno sommati 160 milioni di euro per entrate da riscossione ruoli e accertamenti tributari e relative sanzioni (inalterati rispetto all'esercizio 2023), questi ultimi opportunamente sterilizzati mediante apposito accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Dal punto di vista normativo, viene deliberata una proposta di legge tesa a semplificare gli adempimenti a carico dei concessionari autorizzati o abilitati al commercio dei veicoli. La proposta di semplificazione consiste nell'agevolare le imprese rivenditrici di veicoli liberandole dall'onere della compilazione degli elenchi quadrimestrali di veicoli commercializzati nella considerazione che è sufficiente la obbligata trascrizione presso il PRA del titolo di proprietà affinché il veicolo possa godere del regime di sospensione del pagamento della taxa automobilistica fino al ricorrere della successiva trascrizione della vendita del veicolo in capo a un privato acquirente. In relazione all'azzeramento dell'importo del diritto fisso, finora corrisposto e pari ad euro 1,55 per veicolo, l'intervento normativo si tradurrebbe in una minore entrata per il bilancio regionale pari a 200mila euro per ciascun esercizio finanziario a cui si provvede nell'ambito dei più generali equilibri di bilancio. Per i dettagli si rinvia alla Relazione illustrativa e Relazione tecnica allegate al Disegno di legge di stabilità regionale 2024-2026.

- e) addizionale regionale all'accisa sul gas naturale (ARISGAN): lo stanziamento di previsione è pari a 25 milioni di euro, a cui vanno aggiunti 0,450 milioni per proventi da lotta all'evasione, in diminuzione rispetto a quanto previsto per l'e.f. 2023, poiché si registrano accertamenti di entrata in diminuzione a causa dell'andamento del mercato del gas in Italia nell'ultimo biennio (crisi energetica, cambiamenti climatici e riduzione del periodo di accensione del riscaldamento e della temperatura massima disposta con decreto ministeriale);
- f) tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi: come è noto, nel 2019 è entrato in vigore il nuovo sistema tariffario disciplinato dalla legge regionale 27 marzo 2018, n. 8 la quale ha recepito le modifiche introdotte dalla legge 28 dicembre 2015, n.221; questa, infatti, con l'articolo 32, ha introdotto una specifica modulazione delle tariffe del tributo da applicarsi in base alle quote percentuali di superamento del livello di raccolta differenziata raggiunta dai comuni. Dall'anno di imposta 2020, quindi, ha trovato compiutamente applicazione il sistema tariffario di cui all'articolo 4 delle richiamate legge regionale con particolare riferimento alla tariffa dei rifiuti solidi urbani che viene determinato in euro 17,24 rispetto agli euro 25,82 originariamente previsti. Inoltre, l'applicazione dell'agevolazione di cui all'art. 7 (Scarti e sovralli) della citata legge regionale 27 marzo 2018, n. 8 alle tariffe relative ai rifiuti solidi urbani, come previsto dalla deliberazione della Giunta regionale 19 maggio 2020 n. 718, ha comportato la riduzione del gettito tributario per tale tipologia di rifiuti rispetto agli anni di imposta precedenti alla sentenza del Consiglio di Stato del 13 gennaio 2020 n. 276. Inoltre, trattandosi di un tributo di scopo, il gettito in entrata fa registrare nel tempo una progressiva riduzione in relazione alla diffusione dell'efficacia delle raccolta differenziata nel territorio regionale. In via prudenziale, quindi, lo stanziamento di previsione viene stimato in riduzione rispetto all'esercizio 2023 ed è determinato in 6 milioni di euro per ciascun esercizio finanziario del presente bilancio di previsione, a cui vanno sommati 2,5 milioni di euro di entrate riferite a riscossione ruoli e accertamenti tributari

Allegato n. 18

opportunamente sterilizzate a fondo crediti di dubbia esigibilità; si aggiungono ulteriori entrate per 0,2 milioni di euro per addizionale del 20 per cento del tributo speciale di deposito in discarica dei rifiuti solidi urbani ai sensi dell'articolo 205, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152, come sostituito dall'articolo 32, comma 1, della sopra citata legge n. 221/2015.

g) *tassa sulle concessioni regionali*: lo stanziamento di previsione è stato determinato in 1,7 milioni di euro per tutto il triennio 2024-2026, a cui va sommato, per ciascun esercizio finanziario, l'importo di 0,15 milioni di euro a titolo di proventi da lotta all'evasione;

h) cosiddetto "ex fondo perequativo" di cui all'articolo 3, comma 3, della legge 28 dicembre 1995, n. 549: nel rammentare che, sin dall'esercizio 2001, le relative risorse vengono recuperate attraverso l'IRAP, la previsione di entrata per il triennio del bilancio di previsione si attesta sui medesimi livelli registrati negli anni precedenti, ovverosia in 383,73 milioni di euro.

L'entrata del bilancio autonomo finanzia la spesa autonoma articolata per missioni e programmi indicativi delle finalità e degli obiettivi che la Regione Puglia ha programmato di perseguire nel triennio di riferimento. Le spese programmate, ripartite nelle missioni e nei programmi così come articolati nel bilancio di previsione, sono state iscritte nel rispetto della prudenza e del criterio di coerenza, imputando solo quelle la cui esigibilità ragionevolmente si manifesterà nell'esercizio, sia per le spese obbligatorie e d'ordine (le spese per il personale, gli acquisti di beni e servizi, imposte e tasse, le rate di ammortamento dei mutui contratti ed altre spese di funzionamento dell'ente), che per i trasferimenti e i contributi di parte corrente. Con riferimento alle spese di funzionamento e i trasferimenti di parte corrente, gli stanziamenti sono calibrati in relazione alle specificità e all'organizzazione della Regione. Riguardo ai contratti di affitto e di somministrazione o altre forniture ultrannuali, la previsione di spesa è stata definita in relazione alla scadenza della stessa.

Le spese ricorrenti sono ordinariamente finanziate da entrate ricorrenti.

Le nuove autorizzazioni di spesa sono accompagnate da specifiche norme, inserite nel disegno di legge di stabilità regionale e accompagnate dalle Relazioni illustrative.

Nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024-2026, giusta sentenza della Corte Costituzionale 70/2012, si provvederà in corso di esercizio alla iscrizione dell'avanzo di amministrazione presunto per la sola parte che deriva da fondi vincolati o accantonati nel risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2023. Si precisa che nell'avanzo di amministrazione vincolato confluiscono le risorse con vincolo di destinazione accertate e non impegnate entro l'esercizio, dettagliate nell'allegato a/2 del risultato presunto di amministrazione.

2. Fondo crediti di dubbia esigibilità

Per la stima del valore da attribuire al FCDE nel periodo 2024-2026, pari ad euro 155.551.797,92 per l'esercizio finanziario 2024, euro 155.551.797,92 per l'esercizio finanziario 2025 ed euro 155.551.797,92 per l'esercizio finanziario 2026, si è proceduto, conformemente a quanto prescritto dal principio contabile, alla:

Allegato n. 18

1. individuazione delle entrate stanziare che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, attraverso l'analisi dei singoli capitoli di entrata e riconducendo gli stessi alle rispettive "Tipologie" e "Titoli";
2. analisi dell'andamento di tali crediti nei cinque esercizi precedenti 2019/2023;
3. calcolo, per detti esercizi, della media del rapporto tra incassi e accertamenti, utilizzando il metodo che il Principio contabile prescrive che venga utilizzato "a regime", ovvero quello della media aritmetica semplice, calcolata sia come rapporto tra i totali;
4. applicazione agli stanziamenti previsionali di ciascuna entrata di cui al precedente punto 1. di una quota pari al complemento a 100 della media di cui al punto 3.

Per l'individuazione dei crediti di dubbia esigibilità, si è provveduto ad escludere i crediti vantati nei confronti di altre amministrazioni pubbliche nonché le entrate tributarie accertate per cassa; sono state escluse le entrate tributarie che finanziano la sanità e le manovre fiscali regionali accertate, rispettivamente, sulla base degli atti di riparto e delle stime diramate dal Dipartimento delle Finanze della Ragioneria Generale dello Stato; nessuna esclusione è stata operata nei confronti dei crediti garantiti da fidejussione.

Circa l'analisi dell'andamento negli esercizi 2019/2023 degli accertamenti e delle riscossioni afferenti ai crediti di dubbia esazione si sono considerate le sole riscossioni in c/competenza e non anche quelle in c/residui dell'esercizio precedente e ciò conformemente a quanto stabilito dalla modalità di calcolo cosiddetta "a regime".

Inoltre, per quanto attiene alla percentuale di stanziamento di bilancio accantonato al FCDE, sin dal primo esercizio di applicazione del nuovo principio contabile, a scopo prudenziale si è optato per il 100% dell'importo quantificato.

Il metodo sopradescritto ha portato ad un accantonamento al FCDE massimamente prudenziale rispetto alle alternative consentite dal principio contabile.

Per ciò che riguarda la rappresentazione di dettaglio del FCDE per ciascuno degli esercizi ricompresi nel bilancio triennale, si rimanda al prospetto allegato C al disegno di legge di approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2024 ed il triennio 2024-2026 compilato sulla base degli schemi pubblicati su ARCONET.

Allegato n. 18

3. Quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio 2023.

Si espongono, con le tabelle che seguono, il risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2023, nonché le quote accantonate e vincolate in esso ricomprese. Per un dettaglio analitico di tali quote vincolate ed accantonate, si rimanda agli allegati A1 e A2 al disegno di legge di approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2024 ed il triennio 2024-2026.

In relazione alle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2023, si rappresenta che la consistenza del fondo perdite potenziali, rispetto alla quantificazione effettuata in sede di Rendiconto 2022, risente di un ulteriore accantonamento per eventuali controversie giudiziarie, situazioni di rischio legate a fattispecie contrattuali e/o ad altre passività potenziali. L'accantonamento al fondo leggi è stato incrementato sulla base dei progetti di legge avviati nel corso dell'esercizio finanziario 2023, con copertura a valere sul fondo leggi stanziato in parte spesa nel bilancio di previsione 2023-2025, e che non concluderanno entro la chiusura del presente esercizio il proprio *iter* legislativo.

Con riferimento all'accantonamento al Fondo Anticipazione di Liquidità, in sede di previsione, la quota del Fondo anticipazione di liquidità accantonata al 31 dicembre 2023, pari ad euro 498.107.486,96, è applicata in entrata per il medesimo importo, e contabilizzata in parte spesa ai sensi dell'articolo 1, comma 699 e seguenti, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.

Allegato n. 18

Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2023	4.529.897.596,23
Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2023	321.338.059,48
Entrate già accertate nell'esercizio 2023	14.151.978.433,51
Uscite già impegnate nell'esercizio 2023	14.240.854.882,82
Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2023	180.377.594,47
Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2023	8.102,69
Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2023	222.383.085,98
Risultato di amministrazione dell'esercizio 2023 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2024	4.804.372.800,60
Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2023	819.236.649,88
Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2023	2.115.481.400,81
Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2023	8.458.935,28
A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023	3.499.669.114,39

Parte accantonata	Importo
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023	1.298.756.040,77
Accantonamento residui perenti al 31/12/2023	38.417.502,71
Fondo anticipazioni liquidità	498.107.486,96
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	101.614.275,89
Altri accantonamenti	176.904.539,13
Totale parte accantonata	2.113.799.845,46

Economie vincolate complessive	Importo
Quota risultato di Amm.ne presunto da vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	212.182.442,00
Quota risultato di Amm.ne presunto da vincoli derivanti da trasferimenti	1.093.743.920,17
Quota risultato di Amm.ne presunto da vincoli formalmente attribuiti dall'ente	425.260.783,32
Totale parte vincolata derivante da leggi, dai principi contabili, da trasferimenti e da vincoli formalmente attribuiti dall'ente	1.731.187.145,49

Allegato n. 18

5. Rilancio degli investimenti e concorso alla finanza pubblica della Regione Puglia

Con l'articolo 1, comma 134, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 concernente *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021. [Legge di bilancio 2019]"*, successivamente modificato dall'articolo 1, comma 809, lettera a), della legge 30 dicembre 2020, n. 178, è stata prevista a decorrere dal 1 gennaio 2020 per il periodo 2021-2034 l'assegnazione in favore delle Regioni a statuto ordinario di contributi per investimenti da destinare per almeno il 70% in favore dei Comuni per il perseguimento delle finalità di seguito elencate:

- la messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico;
- la messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti nonché per interventi sulla viabilità e sui trasporti anche con la finalità di ridurre l'inquinamento ambientale;
- la messa in sicurezza degli edifici, con precedenza per gli edifici scolastici, e di altre strutture di proprietà dei Comuni.
- la messa in sicurezza e lo sviluppo di sistemi di trasporto pubblico di massa finalizzati al trasferimento modale verso forme di mobilità maggiormente sostenibili e alla riduzione delle emissioni climalteranti;
- progetti di rigenerazione urbana, riconversione energetica e utilizzo fonti rinnovabili;
- infrastrutture sociali;
- le bonifiche ambientali dei siti inquinati;
- l'acquisto di impianti, macchinari, attrezzature tecnico-scientifiche, mezzi di trasporto e altri beni mobili a utilizzo pluriennale.

Gli importi aggiornati spettanti a ciascuna Regione a valere sui contributi in argomento sono stati schematizzati nell'allegato H alla legge 30 dicembre 2020, n. 178.

A seguito della succitata modifica normativa, l'importo complessivo del contributo statale messo a disposizione per la programmazione regionale pugliese nel periodo di riferimento, nel rispetto del limite minimo di assegnazione stabilito dall'articolo 1, comma 135, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, è stato incrementato in misura pari ad euro 81.411.971,33, passando da complessivi euro 267.367.278,67 ad euro 348.779.250,00 ripartito nel periodo di riferimento secondo gli importi riportati nella tabella seguente:

Riparto del contributo statale tra Regione e Comuni ex commi 134 e 135 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 come modificato dall'articolo 1, comma 809, lettera b) della L. 178/2020											
Puglia	% di riparto	Contributo per l'anno 2021	Contributo per l'anno 2022	Contributo per l'anno 2023	Contributo per l'anno 2024	Contributo per l'anno 2025	Contributo per l'anno 2026	Contributo per ciascuno degli anni dal 2027 al 2032	Contributo per l'anno 2033	Contributo per l'anno 2034	TOTALE COMPLESSIVO CRONOPROGRAMMA
Investimenti diretti	30,00%	3.300.750,00	10.635.750,00	10.379.025,00	12.824.025,00	3.044.025,00	6.344.775,00	7.445.025,00	8.545.275,00	4.890.000,00	104.633.775,00
Assegnazioni ai Comuni (contributi agli investimenti)	Almeno pari al 70,00%	7.701.750,00	24.816.750,00	24.217.725,00	29.922.725,00	7.102.725,00	14.804.475,00	17.371.725,00	19.938.975,00	11.410.000,00	244.145.475,00
Totale complessivo	100,00%	11.002.500,00	35.452.500,00	34.596.750,00	42.746.750,00	10.146.750,00	21.149.250,00	24.816.750,00	28.484.250,00	16.300.000,00	348.779.250,00

Con Decreto MEF – RGS Prot. 223085 del 24/11/2020 – U successivamente modificato ed integrato con i decreti MEF – RGS: Prot. 31148 del 17/02/2021 – U e Prot. 43975 del 11/03/2021 – U, il Ministero dell'economia e delle finanze ha assunto in favore della Regione Puglia e delle altre Regioni a statuto ordinario l'impegno pluriennale ad esigibilità (IPE) per il finanziamento degli investimenti da realizzare nel periodo 2021-2034. Di conseguenza, con provvedimento dirigenziale della Sezione Bilancio e Ragioneria – Servizio Bilancio e Vincoli di

Allegato n. 18

Finanza Pubblica N. 28 del 26 maggio 2021, si è provveduto alla registrazione dell'obbligazione giuridica perfezionata attiva ad esigibilità differita (accertamento pluriennale) come da cronoprogramma di contributi¹.

In data 9 settembre 2021 - Repertorio atti n. 171/CSR - è stato siglato specifico Accordo tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e le Regioni a statuto ordinario nel quale sono state definite le modalità di erogazione dei contributi ministeriali in argomento.

Per l'annualità 2024 per la Regione Puglia è stato stabilito l'importo complessivo di euro 42.746.750,00 da assegnarsi per almeno il 70%, pari ad euro 29.922.725,00 in favore dei Comuni (investimenti indiretti) e per non più del restante 30%, pari ad euro 12.824.025,00, per la realizzazione di investimenti diretti o da erogarsi in favore di altri soggetti del territorio regionale.

L'ammontare complessivo del contributo ministeriale in argomento si riduce, invece, ad euro 10.146.750,00 per l'annualità 2025 di cui almeno 7.102.725,00 pari al 70% da assegnarsi in favore dei Comuni (investimenti indiretti) e non più del restante 30%, pari ad euro 3.044.025,00, da poter destinare ad investimenti diretti

La Sezione Bilancio e ragioneria con provvedimento n. 1503 del 30/10/2023 ha provveduto ad allocare i contributi di cui al succitato articolo 1, comma 134 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 per l'annualità 2024 ed in parte, a valere sulle disponibilità delle risorse per investimenti diretti nel limite massimo del 30%, per l'annualità 2025.

La valutazione degli investimenti da realizzare è avvenuta attraverso una specifica attività ricognitiva presso le strutture regionali finalizzata all'individuazione degli investimenti compatibili e finanziabili con i contributi di cui al succitato articolo 1, comma 134 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, alla quale sono seguiti diversi incontri plenari tematici con le varie Sezioni regionali competenti per materia. Indubbiamente prioritari sono stati individuati alcuni interventi a favore delle Amministrazioni comunali per la risoluzione di problematiche inerenti il territorio in materia di contrasto e messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico, destinando risorse per complessivi euro 15.574.695,36 individuando come soggetto attuatore il Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico.

Con riferimento agli investimenti diretti sono state destinate risorse complessive per euro 12.692.973,79 sull'annualità 2024 ed euro 3.044.025,00 sull'annualità 2025 (nei limiti del 30% disponibile per investimenti diretti), per la realizzazione in Bari alla via Gentile di un nuovo edificio istituzionale riservato ad uffici e ad archivio regionale generale in corso con finanziamenti da altre fonti. Risorse per euro 1.818.680,85 sono state destinate in favore del Comune di Modugno per investimenti di messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti nonché per interventi sulla viabilità e sui trasporti anche con la finalità di ridurre l'inquinamento ambientale individuando come soggetto attuatore la Città Metropolitana di Bari. Tale intervento prevede, in particolare, il completamento dei lavori di collegamento tra il Viale de Blasio (Bari-Z.I.) e la SP numero 231 (ex Strada Statale 98). Tratto funzionale tra la Strada Provinciale numero 231 (Ex strada Statale 98) e via dei Gladioli (Bari-Z.I.).

Risorse per euro 6.300.000,00 sono state destinate per la messa in sicurezza degli edifici, con precedenza per gli edifici scolastici, e di altre strutture di proprietà dei Comuni. In particolare, in

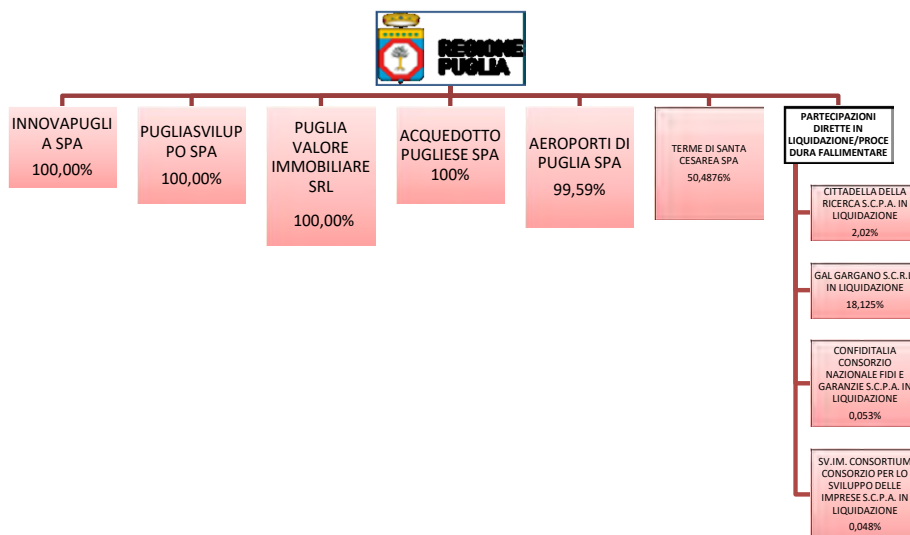
¹ Il crono-programma riportato nella tabella di cui all'allegato H alla legge 30 dicembre 2020, n. 178.

Allegato n. 18

considerazione della necessità di supportare l'Ente nel percorso di uscita dal Commissariamento per infiltrazioni mafiose subito negli ultimi due anni, sono attribuite al Comune di Foggia euro 6.000.000,00 per interventi di riqualificazione dell'Anfiteatro Mediterraneo di via Mazzei muniti di progetto esecutivo (Italia City Branding 2020) ed euro 300.000,00 in favore del Comune di Minervino Murge per rifinanziamento del progetto di messa in sicurezza di Villa Faro per intervenuto de-finanziamento di precedente assegnazione per cause non imputabili al Comune medesimo. Risorse per euro 6.360.400,00 vengono, infine, destinate ai Comuni come da elenco comunicato dalla struttura regionale competente per l'erogazione di contributi agli investimenti finalizzati all'acquisto di mezzi di trasporto ed in particolare di scuolabus elettrici, al fine di garantire una mobilità sostenibile ad emissioni zero.

6. Enti ed organismi strumentali, partecipazioni possedute e relative quote

Rappresentazione grafica delle partecipazioni azionarie dirette detenute a dicembre 2023



La Regione Puglia con Deliberazione di Giunta regionale n. 1473 del 25 settembre 2017 ha approvato il "Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate-Aggiornamento ex art. 24 D.lgs. n. 175/2016" in uno con la Relazione tecnica di ricognizione. Di seguito si fornisce un quadro di sintesi delle azioni intraprese in ordine al mantenimento e/o alla dismissione rispetto a quanto indicato nel Piano operativo di razionalizzazione.

Con successive:

- DGR n. 2411 del 21 dicembre 2018, la Giunta Regionale ha approvato il "Piano di razionalizzazione annuale delle partecipazioni detenute dalla Regione Puglia ex art. 20 D.lgs. n. 175/2016" al 31 dicembre 2017;
- DGR n. 2389 del 19 dicembre 2019, la Giunta Regionale ha approvato la "Relazione sull'attuazione del Piano di razionalizzazione annuale delle partecipazioni detenute dalla Regione Puglia al 31 dicembre 2017 ex art. 20 D.lgs. n. 175/2016" e il "Piano di razionalizzazione annuale delle partecipazioni detenute dalla Regione Puglia al 31 dicembre 2018 ex art. 20 D.lgs. n. 175/2016";

Allegato n. 18

- DGR n. 2099 del 22 dicembre 2020, la Giunta Regionale ha approvato la “Relazione sull'attuazione del Piano di razionalizzazione annuale delle partecipazioni detenute dalla Regione Puglia al 31 dicembre 2018 ex art. 20 D.lgs. n. 175/2016” e il “Piano di razionalizzazione annuale delle partecipazioni detenute dalla Regione Puglia al 31 dicembre 2019 ex art. 20 D.lgs. n. 175/2016”;
- DGR n. 2184 del 22 dicembre 2021, la Giunta Regionale ha approvato la “Relazione sull'attuazione del Piano di razionalizzazione annuale delle partecipazioni detenute dalla Regione Puglia al 31 dicembre 2019 ex art. 20 D.lgs. n. 175/2016” e il “Piano di razionalizzazione annuale delle partecipazioni detenute dalla Regione Puglia al 31 dicembre 2020 ex art. 20 D.lgs. n. 175/2016”;
- DGR n. 1931 del 22 dicembre 2022, la Giunta Regionale ha approvato la “Relazione sull'attuazione del Piano di razionalizzazione annuale delle partecipazioni detenute dalla Regione Puglia al 31 dicembre 2020 ex art. 20 D.lgs. n. 175/2016” e il “Piano di razionalizzazione annuale delle partecipazioni detenute dalla Regione Puglia al 31 dicembre 2021 ex art. 20 D.lgs. n. 175/2016”.

Di seguito si fornisce un quadro di sintesi delle azioni intraprese in ordine al mantenimento e/o alla dismissione rispetto a quanto indicato nel Piano di razionalizzazione.

Denominazione Sociale	Tipologia di partecipazione	Azioni da intraprendere	Azioni intraprese	Note
PugliaSviluppo S.p.A.	Diretta 100%	Mantenimento della partecipazione		
InnovaPuglia S.p.A.	Diretta 100%	Mantenimento della partecipazione		
Acquedotto Pugliese S.p.A.	Diretta 100%	Mantenimento della partecipazione		
Aeroporti di Puglia S.p.A.	Diretta 99,5978%	Mantenimento della partecipazione		
Puglia Valore Immobiliare Società di Cartolarizzazione S.r.l.	Diretta 100%	Mantenimento della partecipazione		
Terme di Santa Cesarea S.p.A.	Diretta 50,4876%		Alienazione a terzi con procedure di evidenza pubblica	
Cittadella della Ricerca Società consortile per azioni in liquidazione	Diretta 2,02%			Procedura fallimentare in corso
Confiditalia Consorzio Nazionale Fidi e Garanzie Società consortile per azioni in liquidazione	Diretta 0,053%			Procedura fallimentare in corso
SV.IM. Consortium Consorzio per lo sviluppo delle imprese Società consortile per azioni in liquidazione	Diretta 0,048%			Procedura fallimentare in corso
Gruppo di Azione Locale Gargano Società consortile a r.l. in liquidazione	Diretta 18,125%			Procedura di liquidazione in corso

Allegato n. 18

In ordine alla Società Terme di Santa Cesarea S.p.A., il Piano operativo di razionalizzazione adottato ai sensi dell'articolo 1, comma 513 della legge 23 dicembre 2014, n. 190 – Aggiornamento ex articolo 24, decreto legislativo 19 agosto 2016 n. 175 – Revisione Straordinaria delle partecipazioni”, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1473 del 25 settembre 2017, ha previsto, tra l'altro, la dismissione della partecipazione nella società Terme di Santa Cesarea S.p.A. per mezzo di asta pubblica. A tal proposito, sono state bandite tre successive aste pubbliche per la dismissione della partecipazione in oggetto, con prezzo a base d'asta ribassato ai sensi di legge, andate tutte deserte. Con successiva Deliberazione n. 854 del 4 giugno 2020, la Giunta Regionale ha approvato uno schema di accordo di cooperazione, ai sensi dell'art. 15 della L.241/90, che prevede di concedere al Comune di Santa Cesarea Terme l'opzione di acquisto della partecipazione della Regione Puglia nel capitale della Società, al prezzo a base della terza ed ultima asta indetta dalla Regione medesima. L'Accordo, sottoscritto dalle parti nel febbraio 2021, prevede che il Comune di Santa Cesarea Terme eserciterà l'opzione, sotto la condizione sospensiva che venga aggiudicato e sottoscritto, al termine di una procedura di gara ad evidenza pubblica, il contratto di concessione per la gestione dell'attività della Società. Con successiva D.G.R. n.2220 del 29/12/2021, la Giunta regionale ha prorogato il termine di scadenza dell'Accordo con il Comune di Santa Cesarea Terme, in considerazione delle difficoltà rappresentate dall'Ente per la definizione della procedura al 31 dicembre 2022. Atteso che a tale data non si è addivenuti alla condivisione delle modalità di trasferimento delle quote sociali dietro corrispettivo, e permanendo l'interesse pubblico alla cessione della quota al Comune, che, comunque, ha confermato l'interesse/la volontà all'acquisizione delle quote nel proprio piano di razionalizzazione, sono in corso le procedure preliminari alla definizione del bando per l'individuazione del soggetto cui affidare la gestione del compendio, che sarà indetto entro la fine del 2023.

In ordine alla Società Acquedotto Pugliese S.p.A., è in atto un percorso di riorganizzazione ed evoluzione societaria finalizzato alla realizzazione di un modello *multiutility* che consentirà ad Acquedotto Pugliese di diventare un operatore di riferimento per il territorio pugliese nei settori idrico, energetico e dei rifiuti. Le attività della società si articolano in tre priorità strategiche: tutela della risorsa idrica, economia circolare e transizione energetica con investimenti complessivi pari a circa 2 miliardi di euro, a valere anche sui fondi europei React-EU e PNRR. È prevista la realizzazione di interventi volti alla riduzione delle perdite idriche, al completamento delle interconnessioni della rete di grande adduzione e all'attivazione di nuove fonti di approvvigionamento con l'obiettivo di incrementare la resilienza del sistema. La società prevede di potenziare le sinergie tra il comparto idrico e quello dei rifiuti tramite la riattivazione dell'impianto di compostaggio di ASECO SPA e la realizzazione di nuovi impianti per il trattamento dei fanghi da depurazione. In ultimo, sono previsti investimenti per la transizione energetica al fine di incrementare progressivamente la quantità di energia prodotta da fonti rinnovabili con benefici in termini di impatto sulle tariffe del servizio e sull'ambiente. A supporto del piano degli investimenti la Banca europea degli investimenti (BEI) ha concesso ad Acquedotto Pugliese un finanziamento verde (Green Loan) da 270 milioni di euro da destinare al programma di investimenti idrici e fognari per il periodo 2023-2027.

In relazione ad Aeroporti di Puglia S.p.A., la Società nel Piano Economico-Strategico 2023-2027 definisce i principali obiettivi relativi all'esercizio delle attività aeroportuali e commerciali, articolati in quattro linee guida strategiche: 1) *Aviation*, 2) *Extra-Aviation*, 3) *Handling*, 4) *Investimenti*. Sul primo punto, la Società intende diversificare l'offerta di trasporto e incrementare i volumi di traffico, attraverso il potenziamento della connettività intercontinentale degli aeroporti, l'incremento del numero di tratte nazionali ed europee servite e la destagionalizzazione del traffico degli aeroporti di Bari e Brindisi. In relazione alla

Allegato n. 18

seconda direttrice strategica, *Extra-Aviation*, la Società si pone l'obiettivo di aumentare la marginalità dei propri aeroporti tramite lo sviluppo delle aree commerciali, l'ampliamento delle aree di parcheggio e il consolidamento delle partnership. L'aumento di traffico passeggeri impatta anche sulla terza linea strategica, in quanto rende necessaria una razionalizzazione delle attività di *Handling* nonché l'ammodernamento dei terminal, con servizi caratterizzati da processi efficienti e tecnologicamente avanzati e nuovo personale altamente specializzato. In ultimo, la Società si pone l'obiettivo di favorire lo sviluppo del business aeroportuale e di migliorare la crescita economica e la connettività della Regione Puglia, attraverso investimenti strutturali che da un lato ottimizzano l'utilizzo, la saturazione e la valorizzazione di infrastrutture e aree e dall'altro migliorino l'accessibilità degli aeroporti e del territorio regionale mediante il potenziamento dell'intermodalità ferro/gomma.

In ordine a PugliaSviluppo S.p.a., la società è l'ente *in house* che svolge attività riconducibili alla gestione di servizi di interesse generale svolti per conto della Regione Puglia. La società opera in qualità di organismo intermedio per la gestione degli aiuti agli investimenti e all'innovazione delle imprese e, in qualità di gestore degli strumenti finanziari, per favorire l'accesso al credito e alla finanza innovativa. La società, inoltre, affianca la Regione Puglia nella definizione e realizzazione di iniziative a sostegno dei processi di internazionalizzazione delle imprese pugliesi e per l'attrazione degli investimenti in Puglia. Il triennio 2024-2026 vedrà impegnata la società in attività relative alla gestione degli strumenti di ingegneria finanziaria relativa alla programmazione 2007-2013 (gestione finanziaria dei rientri per i finanziamenti concessi e di gestione delle garanzie e delle procedure di recupero dei crediti dai destinatari finali); alla gestione degli strumenti finanziari afferenti alla programmazione 2014-2020; all'avvio degli interventi inerenti la programmazione 2021-2027. Relativamente alla programmazione 2021-2027, la società svolgerà sia la funzione di Organismo Intermedio che di Soggetto Attuatore degli interventi previsti. Gestirà, tra l'altro, il fondo Equity Puglia, il più innovativo strumento finanziario agevolativo per le imprese, destinato ai fondi di co-investimento con lo scopo di investire, unitamente ai fondi di venture capital dei gestori individuati, in startup e piccole e medie imprese innovative aventi programmi di sviluppo sul territorio della regione Puglia favorendone la patrimonializzazione e la capacità di accesso al mercato dei capitali.

In relazione ad InnovaPuglia S.p.A., la Società è l'ente *in house* che svolge attività unicamente in favore del socio Regione Puglia concernenti la definizione, realizzazione e gestione di progetti di innovazione basati sulle ICT nonché lo svolgimento di compiti di centrale unica di committenza e/o di stazione unica appaltante. La Società intende potenziare il ruolo di Soggetto Aggregatore e Centrale di Committenza regionale al fine di razionalizzare la spesa pubblica di beni e servizi attraverso l'aggregazione dei bisogni ed affiancare gli enti locali nella semplificazione, digitalizzazione e gestione delle procedure di gara. La Società, attraverso gli investimenti effettuati anche a valere sui fondi del PNRR, si pone il completamento della digitalizzazione dell'apparato amministrativo regionale, razionalizzandone i sistemi informativi e implementando la loro interoperabilità. Inoltre la Società prevede di implementare il servizio di conservazione documentale a norma e collocare l'offerta del proprio *cloud* in una posizione complementare al Polo Strategico Nazionale (PSN) gestito dal Governo, con l'obiettivo di continuare a soddisfare le esigenze delle pubbliche amministrazioni locali in ambito regionale, a partire dal Sistema Sanitario Regionale (SSR). Con riferimento alla funzione di Organismo intermedio, i risultati ottenuti nella gestione degli strumenti della programmazione POR 2014-2020 costituiscono una premessa per un'azione di consolidamento e aggregazione delle capacità territoriali per affrontare le problematiche dei cambiamenti in corso ambientali e culturali (dalla transizione ecologica a quella digitale) come previsti nella nuova Programmazione 2021-2027.

Allegato n. 18

In ordine alla società Puglia Valore Immobiliare s.r.l., società di cartolarizzazione della Regione Puglia avente per oggetto la realizzazione di operazioni di cartolarizzazione dei proventi derivanti dalla dismissione del patrimonio immobiliare ex ASL, oltre alle attività di cartolarizzazione previste a seguito delle attività di ricognizione, sta svolgendo attività di valutazione tecnico, giuridica ed estimativa del patrimonio immobiliare.

Di seguito si riportano le quote di partecipazione ed i risultati di esercizio conseguiti dalle Società partecipate, al 31 dicembre 2022.

- ✓ **“InnovaPuglia S.p.A.”**: Società in *house*, quota di partecipazione pari al 100% del capitale sociale di euro 1.434.576,00. Il bilancio al 31 dicembre 2022, si è chiuso con un utile di euro 56.784. Il risultato dell’esercizio precedente faceva registrare un utile di euro 55.271;
- ✓ **“PugliaSviluppo S.p.A.”**: Società in *house*, quota di partecipazione pari al 100% del capitale sociale di euro 3.556.227. Il bilancio al 31 dicembre 2022, presenta un utile di euro 47.275; l’esercizio precedente evidenziava un utile di euro 36.580;
- ✓ **“Aeroporti di Puglia S.p.A.”**: Società controllata, quota di partecipazione pari al 99,59% del capitale sociale di euro 25.822.845. I risultati finali della gestione 2022, determinati sulla base del relativo bilancio approvato, evidenziano una perdita di esercizio pari ad euro 5.910.424. L’esercizio precedente chiudeva con un utile pari ad euro 47.191;
- ✓ **“Acquedotto Pugliese S.p.A.”**: Società controllata, quota di partecipazione pari al 100% del capitale sociale di euro 41.385.574. Il bilancio d’esercizio al 31 dicembre 2022 chiude con un utile pari a euro 24.291.604, nel 2021 il risultato era stato pari a euro 30.205.911; il bilancio consolidato al 31 dicembre 2021, con la controllata ASECO S.p.A., chiude con un utile pari a euro 24.144.673, mentre l’esercizio precedente evidenziava un utile di euro 30.656.270;
- ✓ **“Puglia Valore Immobiliare Società di cartolarizzazione S.r.l.”**: Società controllata costituita al fine di procedere alla cartolarizzazione di beni immobili non strumentali dell’Ente Regione, originariamente in proprietà delle ASL pugliesi, capitale sociale euro 10 mila, partecipazione pari al 100%. Il bilancio al 31 dicembre 2022 presenta un utile di euro 35.922. L’esercizio precedente evidenziava un utile di euro 26.814;
- ✓ **“Terme di Santa Cesarea S.p.A.”**: Società controllata, quota di partecipazione pari al 50,4876% del capitale sociale, prevalentemente pubblico, di euro 7.800.015. Il bilancio al 31 dicembre 2022 si è chiuso con una perdita di euro 392.397. Il bilancio al 31 dicembre 2021 si era chiuso con una perdita di euro 317.833.

Di seguito, ancora, sono elencate le società partecipate in liquidazione.

- **“Gruppo di Azione Locale Gargano Società consortile a r.l. in liquidazione”**: quota di partecipazione pari al 18,125% del capitale sociale ammontante ad euro 160.000.

Risultano soggette a procedura fallimentare:

- **“Cittadella della Ricerca SCpA”** quota di partecipazione pari al 2,02% del capitale sociale di euro 394.532,00. Sentenza Tribunale di Brindisi n. 35/2013;
- **“Confiditalia Consorzio Nazionale Fidi e Garanzie S.c.p.A. in liquidazione”**, quota di partecipazione pari al 0,053% del capitale sociale di euro 120.000. Sentenza Tribunale di Bari n. 5/2017.
- **“SV.IM. Consortium Consorzio per lo Sviluppo delle Imprese S.c.p.a. in liquidazione”**, quota di partecipazione pari al 0,048% del capitale sociale di euro 1.212.750. Sentenza Tribunale di Bari n. 59/2017.

Allegato n. 18

Di seguito si riporta l'elenco delle partecipazioni azionarie che costituiscono immobilizzazioni finanziarie possedute con l'indicazione del relativo valore, determinato con il metodo del patrimonio netto:

Denominazione Società/Ente	Quota di partecipazione posseduta (%)	Patrimonio netto al 31/12/2022 (€)	Valore partecipazione con il metodo del Patrimonio netto al 31/12/2022 (€)
INNOVAPUGLIA SPA - Società in house	100,00%	2.867.836,00	2.867.836,00
PUGLIASVILUPPO SPA - Società in house	100,00%	11.507.912,00	11.507.912,00
PUGLIA VALORE IMMOBILIARE Società di Cartolarizzazione S.r.l.	100,00%	198.818,00	198.818,00
ACQUEDOTTO PUGLIESE SPA	100,00%	463.277.585,00	463.277.585,00
AEROPORTI DI PUGLIA SPA	99,60%	53.593.234,00	53.377.682,01

Di seguito si riporta l'elenco delle partecipazioni non azionarie possedute con l'indicazione del relativo valore, determinato con il metodo del patrimonio netto:

Allegato n. 18

Denominazione Società/Ente	Tipologia	Quota di partecipazione posseduta (%)	Patrimonio netto al 31/12/2022 (€)	Valore partecipazione con il metodo del Patrimonio netto al 31/12/2022 (€)
Agenzia regionale strategica per lo sviluppo ecosostenibile del territorio - ASSET (ex AREM)	Ente strumentale controllato	100,00%	1.891.373,00	1.891.373,00
Agenzia regionale per le attività irrigue e forestali - ARIF	Ente strumentale controllato	100,00%	13.020.558,00	13.020.558,00
Agenzia regionale per la protezione ambientale - ARPA	Ente strumentale controllato	100,00%	13.506.361,00	13.506.361,00
Agenzia regionale per la tecnologia e innovazione - ARTI	Ente strumentale controllato	100,00%	211.487,00	211.487,00
Agenzia regionale per il diritto allo studio - ADISU	Ente strumentale controllato	100,00%	90.038.727,00	90.038.727,00
Agenzia regionale per il turismo - ARET Pugliapromozione	Ente strumentale controllato	100,00%	1.455.661,00	1.455.661,00
Agenzia regionale strategica per la salute ed il sociale - ARESS (ex ARES)	Ente strumentale controllato	100,00%	189.942,00	189.942,00
Agenzia regionale politiche attive per il lavoro - ARPAL	Ente strumentale controllato	100,00%	1.153.388,00	1.153.388,00

Allegato n. 18

Agenzia per la casa e l'abitare di Foggia - ARCA NORD SALENTO	Ente strumentale controllato	100,00%	32.263.189,42	32.263.189,42
Agenzia per la casa e l'abitare di Bari - ARCA PUGLIA CENTRALE	Ente strumentale controllato	100,00%	273.055.565,04	273.055.565,04
Agenzia per la casa e l'abitare di Foggia - ARCA CAPITANATA (*)	Ente strumentale controllato	100,00%	50.170.283,01	50.170.283,01
Agenzia per la casa e l'abitare di Lecce - ARCA SUD SALENTO	Ente strumentale controllato	100,00%	205.947.078,95	205.947.078,95
Agenzia per la casa e l'abitare di Taranto - ARCA IONICA	Ente strumentale controllato	100,00%	86.868.343,00	86.868.343,00
Fondazione Istituto Pugliese di ricerche economiche e sociali - IPRES	Ente strumentale controllato	94,54%	1.416.482,00	1.339.142,08
Consorzio Teatro Pubblico Pugliese	Ente strumentale controllato	85,89%	110.177,00	94.631,03
Fondazione Apulia Film Commission	Ente strumentale controllato	90,31%	11.385.195,00	10.281.969,60
Fondazione Carnevale di Putignano	Ente strumentale partecipato	25,00%	85.771,00	21.442,75
Fondazione Focara di Novoli	Ente strumentale partecipato	20,00%	n.d.	n.d.
Fondazione Lirico-sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari	Ente strumentale partecipato	16,67%	10.738.266,00	1.790.068,94
Fondazione Notte della Taranta (*)	Ente strumentale partecipato	33,00%	181.965,00	60.048,45
Fondazione Paolo Grassi Onlus	Ente strumentale partecipato	16,67%	1.332.594,00	222.143,42
Fondazione Pino Pascali, Museo d'arte contemporanea	Ente strumentale partecipato	33,33%	1.438.746,00	479.534,04
Fondazione Tatarella	Ente strumentale partecipato	16,67%	300.294,00	50.059,01
Fondazione Di Vagno	Ente strumentale partecipato	9,09%	400.740,00	36.430,91

(*) dato relativo al 31 dicembre 2021

Allegato n. 18

SOCIETÀ PARTECIPATE	BILANCI CONSULTABILI SU INTERNET	LINK SEZIONE TRASPARENZA
Innovapuglia SpA – Società in house	SI	https://www.innova.puglia.it/amministrazione-trasparente
Puglia Sviluppo SpA – Società in house	SI	https://old.pugliasviluppo.eu/it/societa-trasparente
Puglia Valore Immobiliare Società di cartolarizzazione Srl –	SI	http://www.pugliavalore.it/amministrazione-trasparente/
Acquedotto pugliese SpA	SI	https://www.agp.it/societa-trasparente
Aeroporti di Puglia SpA	SI	https://corporate.aeroportidipuglia.it/amministrazione-trasparente/
Terme Santa Cesarea SpA	SI	https://termesantacesarea.it/amministrazione-trasparente/

ENTI STRUMENTALI	BILANCI CONSULTABILI SU INTERNET	LINK SEZIONE TRASPARENZA
Agenzia regionale per il turismo Pugliapromozione	SI	https://www.agenziapugliapromozione.it/portal/trasparenza
Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio - A.S.S.E.T. (ex AREM)	SI	http://asset.regione.puglia.it/?amministrazione-trasparente-responsabile-anticorruzione-e-trasparenza
Agenzia regionale per l'ambiente ARPA	SI	https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it/
Agenzia Regionale per la Salute e il Sociale - A.Re.S.S. (ex ARES)	SI	https://www.sanita.puglia.it/web/aress/amministrazione-trasparente
Agenzia regionale per la tecnologia ARTI	SI	http://www.arti.puglia.it/amministrazione-trasparente
Agenzia regionale per le attività irrigue e forestali ARIF	SI	http://www.arifpuglia.it/index.php/amministrazione-trasparente
Agenzia regionale per lo studio ADISU	SI	https://ammtrasparente.adisupuglia.it/
Agenzie per la casa ARCA Nord Salento	SI	https://hosting.soluzionipa.it/arcanord/trasparenza/
Agenzie per la casa ARCA Puglia Centrale	SI	https://cloud.urbi.it/urbi/progs/urp/ur1UR033.sto?DB_NAME=n1201725
Agenzie per la casa ARCA Capitanata	SI	http://www.arcacapitanata.it/index.php/amministrazione-trasparente-uff
Agenzie per la casa ARCA Sud Salento	SI	https://www.arcasudsalento.it/amministrazione/accesso-rapido/trasparenza-amministrativa
Agenzie per la casa ARCA Ionica	SI	https://cloud.urbi.it/urbi/progs/urp/ur1UR033.sto?DB_NAME=n1200221
Fondazione AFC – Apulia Film Commission	SI	https://www.apuliafilmcommission.it/amministrazione-trasparente/bilanci/bilancio/
Istituto per le ricerche economiche e sociali - IPRES	SI	http://ww2.gazzettaamministrativa.it/opencms/opencms/_gazzetta_amministrativa/amministrazione_trasparente/_puglia/_istituto_pugliese_di_ricerche_economiche_e_sociali_IPRES
Consorzio Teatro Pubblico Pugliese	SI	https://archivio.teatropubblicopugliese.it/amministrazione_trasparente.php

Allegato n. 18

Fondazione Carnevale di Putignano	SI	https://www.carnevalediputignano.it/home/amministrazione-trasparente/descrizione-della-fondazione/
Fondazione Focara di Novoli	NO	
Fondazione Lirico-sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari	SI	https://www.fondazionepetruzzelli.com/amministrazione/
Fondazione Notte della Taranta	SI	https://www.lanottedellataranta.it/it/fondazione/amministrazione-e-trasparente
Fondazione Paolo Grassi Onlus	SI	http://www.fondazionepaolograssi.it/amministrazione-trasparente.aspx
Fondazione Pino Pascali, Museo d'arte contemporanea	SI	https://www.museopinopascali.it/amministrazione-trasparente/
Fondazione Tatarella	SI	https://www.fondazionegiuseppetatarella.it/trasparenza/
Fondazione Di Vagno	SI	http://fondazione.divagno.it/fondazione

7. L'indebitamento regionale

Con riferimento all'incidenza dell'indebitamento regionale sul bilancio di previsione 2024-2026, la Regione Puglia sta procedendo all'ammortamento delle rate delle dei mutui e dei prestiti diretti della Regione contratti con il Ministero dell'economia e delle finanze, la Cassa Depositi e Prestiti e la Banca Europea degli Investimenti (BEI), per un valore complessivo di 84,774 milioni di euro sull'esercizio finanziario 2024, di cui 24,852 milioni di euro per le anticipazioni di liquidità.

Al fine di assicurare il cofinanziamento regionale al Programma Operativo Regionale della programmazione comunitaria 2014-2020, nel 2016 è stato sottoscritto con la BEI il contratto quadro di prestito ad erogazioni multiple per un importo totale di euro 150 milioni di euro. Le erogazioni complessive a valere sul suddetto contratto, scaduto nel 2020, sono state pari a euro 76.204.633,36: la prima erogazione del valore di 10 milioni di euro è stata tirata a fine 2016 al tasso fisso di interesse dello 0,737%, nell'esercizio 2017 è stata erogata la seconda tranche del valore di euro 15.689.011,68 al tasso fisso di interesse dello 0,798%, nell'esercizio 2018 è stata erogata la terza tranche di euro 10.515.621,68 al tasso fisso di interesse dell'1,103%, nell'esercizio 2019 è stata erogata la quarta tranche di euro 10 milioni al tasso di interesse dell'0,701% e nel 2020 la quinta ed ultima tranche del valore di 30 milioni di euro al tasso di interesse dello 0,370%.

Con l'articolo 2 della legge regionale n. 55 del 30 dicembre 2019, permanendo l'esigenza di contribuire al finanziamento della quota regionale della programmazione 2014-2020, è stata autorizzata, a valere sull'esercizio 2020 ai sensi dell'articolo 62 del decreto legislativo n. 118/2011, la contrazione di un secondo prestito con la BEI entro il limite massimo di 80 milioni di euro. Sulla base dell'aggiornamento del cronoprogramma delle spese di investimento relative alla quota di cofinanziamento regionale degli interventi concernenti la programmazione comunitaria 2014-2020, è stata disposta con norma regionale la riprogrammazione dell'esigibilità del finanziamento di 80 milioni di euro a valere sull'esercizio finanziario 2024 e la relativa contabilizzazione con le modalità stabilite al comma 4 dell'articolo 2 della legge regionale del 30 dicembre 2019, n. 55. L'onere presunto derivante dall'ammortamento del prestito BEI con esigibilità reimputata all'esercizio 2024 è stato stimato in 7,2 milioni annui di euro per un periodo di anni quindici a partire dall'esercizio finanziario 2025 e posto a carico del bilancio regionale pluriennale 2025 e 2026. Per le annualità successive al periodo temporale del

Allegato n. 18

bilancio pluriennale 2024-2026 si provvederà con le leggi di bilancio riferite ai pertinenti periodi.

In applicazione dell'articolo 40, comma 2-bis del decreto legislativo n.118/2011, con la legge in esame, è stata rinnovata l'autorizzazione al debito a copertura della spesa di investimento attivata nell'esercizio 2023 e precedenti per complessivi euro 189.856.295,46, di cui euro 144.856.295,46 prevista dall'articolo 3 della legge regionale 29 dicembre 2022, n. 32 (legge regionale di stabilità 2023) ed euro 45.000.000,00 stabilita dall'articolo 7 della legge regionale del 30 novembre 2023, n. 34 (legge regionale di assestamento 2023). Tale spesa ha creato un disavanzo presunto di pari importo che sarà verificato a consuntivo sulla base delle risultanze di gestione definitive del rendiconto 2023.

Si chiarisce che l'impatto sul bilancio 2024-2026 del rimborso dei potenziali mutui di euro 144.856.295,46 e di euro 45.000.000,00, da contrarsi solo per effettive esigenze di cassa, è stato stimato nell'ordine di annui 13,6 milioni di euro a decorrere dall'esercizio finanziario 2025 e per una durata massima rispettivamente di trenta e quindici anni.

Nei prospetti che seguono si dà atto delle diverse partite di mutuo accese alle varie scadenze con l'indicazione delle rate di ammortamento (per sorte capitale ed interessi) dal 2023 al 2026, nonché dell'andamento dell'esposizione debitoria regionale in continua e significativa flessione nel medesimo intervallo temporale.

Il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento da parte della Regione Puglia, allegato al bilancio ai sensi dell'articolo 62, comma 6, del decreto legislativo n. 118/2011 evidenzia una percentuale ben al di sotto del limite di legge consentito, con un valore del 3,26% sull'esercizio 2024, del 4,10% sul 2025 e del 4,10% sul 2026.

Rate di ammortamento mutui distinte per quote capitali e quote interessi

Allegato n. 18
Mutui a carico Regione

Ident. n. Ruolo	Istituto Mutuante	Capitoli di spesa	Causale	Scadenza	Tasso	Capitale Nominale Mutuato	2023			2024			2025			2026		
							Q.C.	Q.I.	Totale	Q.C.	Q.I.	Totale	Q.C.	Q.I.	Totale	Q.C.	Q.I.	Totale
201	CDP	1122020 1122021	Ripiano disavanzo amministrazione al 31/12/1992 - L.68/93	31/12/2037 31/12/2037	5,704% 5,802%	108.655.934,85 119.675.848,74	3,344 3,671	4,321 4,863	7,666 8,534	3,538 3,887	4,128 4,646	7,666 8,534	3,743 4,116	3,923 4,418	7,666 8,534	3,959 4,358	3,706 4,175	7,666 8,534
233	B.E.I.	1122030 1122031	Prestito cofinanziamento Programmi Comunitari	15/6/2023	4,410%	85.000.000,00	3,162	0,070	3,232	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
243	CDP	1122060 1122061	Acquisto Sede Regione-Costruzione Sede Cons.reg.le	31/12/2024	4,200%	100.000.000,00	6,918	0,522	7,440	7,212	0,228	7,440	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
247	CDP	1122025	Ripiani disavanzi sanitari 2000 e pregressi	31/12/2037	5,111%	155.000.000,00	4,791	5,294	10,086	5,039	5,046	10,086	5,300	4,786	10,086	5,575	4,511	10,086
248	CDP	1122062 1122063	Completamento nuova sede regionale. L.R. 18/08.	30/6/2028	4,238%	50.000.000,00	2,500	0,556	3,056	2,500	0,450	2,950	2,500	0,344	2,844	2,500	0,238	2,738
2020_2	CDP	1121076 1121075	Mutuo CDP per rifinanziamento mutui in ammortamento - Circolare CDP 1298/19	31/12/2045	1,770%	116.495.016,45	3,910	1,877	5,787	3,979	1,807	5,787	4,050	1,737	5,787	4,122	1,665	5,787
2021_2	CDP	1121073 1121074	Mutuo CDP per il rifinanziamento mutui in ammortamento (Circolare CDP N. 1298/19)	31/12/2047	1,355%	23.937.211,17	0,773	0,307	1,080	0,784	0,296	1,080	0,794	0,286	1,080	0,805	0,275	1,080
2021_3				31/12/2046	1,343%	234.940.603,16	7,955	2,977	10,932	8,062	2,870	10,932	8,171	2,761	10,932	8,281	2,651	10,932
254	B.E.I.	1122035 1122036	Prestito cofinanziamento Programmi Comunitari	30/06/2031 30/06/2032 30/06/2033 30/06/2034 31/12/2034	0,737% 0,798% 1,103% 0,701% 0,370%	76.204.633,36	5,097	0,351	5,448	5,130	0,317	5,448	5,164	0,284	5,448	5,198	0,250	5,448
	B.E.I.	1122037 1122038	Prestito cofinanziamento Programmi Comunitari			80.000.000,00	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	4,200	3,000	7,200	4,300	2,900	7,200
249	MEF	1122072	Anticipazione di liquidità di cui all'articolo 3 d.l. 35/2013 - 1^ TRANCHE	30/6/2051	1,673%	185.975.000,00	3,947	2,439	6,386	4,013	2,373	6,386	4,080	2,306	6,386	4,148	2,237	6,386
250	MEF	1121060 1121061	Anticipazione di liquidità di cui all'articolo 13, comma 6, d.l. 102/2013 -2^ TRANCHE	1/2/2051	1,673%	148.780.000,00	3,292	2,034	5,326	3,347	1,979	5,326	3,403	1,923	5,326	3,460	1,866	5,326
251	MEF	1122076 1122077	Anticipazione di liquidità di cui all'articolo 13, comma 6, d.l. 102/2014 -3^ TRANCHE	30/6/2044	1,442%	318.171.000,00	9,589	3,550	13,140	9,728	3,412	13,140	9,868	3,272	13,140	10,010	3,129	13,140
			Totale				58,950	29,161	88,111	57,220	27,554	84,774	55,389	29,039	84,428	56,717	27,605	84,322

Andamento esposizione debitoria

Allegato n. 18
Mutui a carico Regione

Ruolo	Istituto Mutuante	Capitoli di spesa	Causale	Scadenza	Capitale Nominale Mutuato €	Tasso	31/12/2023 01/01/2024	31/12/2024 01/01/2025	31/12/2025 01/01/2026	31/12/2026 01/01/2027
201	CDP	1122020	L.68/93 Ripiano disavanzo di amministrazione al 31/12/1992	31/12/2037	108.655.934,85	5,704%	73.238.974,13	69.700.998,84	65.958.350,23	61.999.187,87
		1122021		31/12/2037	119.675.848,74	5,802%	81.043.317,45	77.155.954,01	73.039.777,41	68.681.319,55
233	B.E.I.	1122030	Prestito cofinanziamento Programmi Comunitari	15/6/2023	85.000.000,00	4,410%	0,00	0,00	0,00	0,00
243	CDP	1122060	Acquisto sede Regione-Costruzione Sede Consiglio Regionale	31/12/2024	100.000.000,00	4,200%	7.212.011,53	0,00	0,00	0,00
		1122061		31/12/2037	155.000.000,00	5,111%	99.981.619,31	94.942.257,81	89.642.043,54	84.067.473,98
247	CDP	1122025	Ripiani disavanzi sanitari	31/12/2026	50.000.000,00	4,238%	11.250.000,00	8.750.000,00	6.250.000,00	3.750.000,00
248	CDP	1122062	Completamento nuova sede Regione	30/6/2028	116.495.016,45	1,770%	103.106.702,42	99.127.332,42	95.077.215,89	90.955.095,08
2020_2	CDP	1121076	Mutuo CDP per rifinanziamento mutui in ammortamento – Circolare CDP 1298/19	31/12/2045	23.937.211,17	1,355%	22.064.675,73	21.280.984,96	20.486.639,20	19.681.493,60
2021_2	CDP	1121073	Mutuo CDP per rifinanziamento mutui in ammortamento – Circolare CDP 1298/19	31/12/2047	234.940.603,16	1,343%	215.690.977,69	207.628.847,04	199.458.078,44	191.177.207,99
2021_3		1121074		30/06/2031		0,737%				
254	B.E.I.	1122035	Prestito cofinanziamento Programmi Comunitari	30/06/2032	76.204.633,36	0,798%	51.304.328,42	46.174.025,72	41.010.094,29	35.812.280,34
		1122036		30/06/2033		1,103%				
				30/06/2034		0,701%				
				31/12/2034		0,370%				
249	B.E.I.	1122037	Prestito cofinanziamento Programmi Comunitari		80.000.000,00		80.000.000,00	80.000.000,00	75.800.000,00	71.500.000,00
		1122038								
250	MEF	1122072	Anticipazione di liquidità di cui all'articolo 3 d.l. 35/2013 - 1^ TRANCHE	30/6/2051	185.975.000,00	1,673%	141.834.073,04	137.821.222,27	133.741.236,50	129.592.992,57
		1122073								
251	MEF	1121060	Anticipazione di liquidità di cui all'articolo 13, comma 6, d.l. 102/2013 -2^ TRANCHE	1/2/2051	148.780.000,00	1,673%	118.300.490,32	114.953.465,14	111.550.444,23	108.090.490,78
		1121061								
251	MEF	1122076	Anticipazione di liquidità di cui all'articolo 13, comma 6, d.l. 102/2014 -3^ TRANCHE	30/6/2044	318.171.000,00	1,442%	236.613.825,86	226.886.085,24	217.018.070,60	207.007.759,19
		1122077								
			Totale				1.241.640.995,90	1.184.421.173,45	1.129.031.950,33	1.072.315.300,95

Di seguito si espone il prospetto dimostrativo del limite di indebitamento relativo al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi della vigente normativa.

Limite di indebitamento PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE Dati da stanziamento bilancio 2024				
ENTRATE TRIBUTARIE NON VINCOLATE (2018) art. 62, c. 6 del D.lgs 118/2011		2024	2025	2026
A) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)		€ 7.132.264.814,41	€ 7.139.064.814,41	€ 7.139.064.814,41
B) Tributi destinati al finanziamento della sanità		€ 5.601.527.896,00	€ 5.601.527.896,00	€ 5.601.527.896,00
C) TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE AL NETTO DELLA SANITA'(A - B)		€ 1.530.736.918,41	€ 1.537.536.918,41	€ 1.537.536.918,41
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
D) Livello massimo di spesa annuale (pari al 20% di C)	(+)	€ 306.147.383,68	€ 307.507.383,68	€ 307.507.383,68
E) Ammontare rate per mutui e prestiti autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente	(-)	€ 84.773.616,05	€ 84.427.689,27	€ 84.321.739,32
F) Ammontare rate per mutui e prestiti autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
G) Ammontare rate per mutui e prestiti che costituiscono debito potenziale	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Ammontare rate per mutui e prestiti autorizzati con la Legge in esame	(-)	0,00	€ 13.600.000,00	€ 13.600.000,00
I) Contributi erariali sulle rate di ammortamento dei mutui in essere al momento della sottoscrizione finanziamento	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Ammontare rate riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento a carico del bilancio regionale	(+)	€ 34.937.483,18	€ 34.937.483,19	€ 34.937.483,19
M) Ammontare disponibile per nuove rate di ammortamento (M=D-E-F-G-H+I+L)		€ 256.311.250,81	€ 244.417.177,60	€ 244.523.127,55
TOTALE DEBITO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	€ 1.241.640.995,90	€ 1.184.421.173,45	€ 1.129.031.950,33
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato dalla Legge in esame	(+)	€ 189.856.295,46	0,00	0,00
TOTALE DEBITO		€ 1.431.497.291,36	€ 1.184.421.173,45	€ 1.129.031.950,33
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dalla Regione a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00
Somma utile al fine del calcolo dell'indebitamento		€ 49.836.132,87	€ 63.090.206,08	€ 62.984.256,13
Percentuale		3,26%	4,10%	4,10%

8. Elenco delle spese finanziabili con il fondo di riserva per spese impreviste di cui all'art. 48, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Tutte le spese correnti e d'investimento, che presentano i requisiti di imprescindibilità, improrogabilità, non continuità della spesa ed imprevedibilità all'atto dell'approvazione del bilancio e che non trovino capienza negli stanziamenti del bilancio medesimo, possono essere finanziate mediante prelevamento dal Fondo di riserva per le spese impreviste ed iscrizione delle relative somme ai pertinenti capitoli di spesa.

Sono, tra le altre, considerate spese impreviste:

- Le spese per calamità ed interventi di emergenza in generale;
- Le spese per acquisto di beni e servizi, non rinviabili, legati ad eventi imprevedibili e di somma urgenza;
- Le spese per manutenzioni straordinarie agli immobili regionali aventi la caratteristica d'urgenza e legate ad eventi non programmabili;
- Le spese connesse ad azioni esecutive intraprese dopo l'approvazione del bilancio e non previste nell'apposito fondo rischi;
- Le spese indifferibili ed urgenti intervenute successivamente all'approvazione del bilancio.

9. Composizione del risultato di amministrazione presunto

Di seguito sono riportate le tabelle riguardanti l'analisi e le modalità di copertura del disavanzo di amministrazione presunto di cui al paragrafo 9.11.7 dell'Allegato n. 4/1 al d.lgs 118/2011. A chiusura dell'esercizio finanziario 2023, oltre al disavanzo presunto attribuibile all'accantonamento al Fondo Anticipazione di Liquidità di cui al decreto legge 35/2013, il prospetto espone la quota di disavanzo presunto derivante dal debito autorizzato e non contratto, in relazione alla facoltà prevista a decorrere dall'esercizio finanziario 2018 per le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano dall'articolo 40, comma 2-bis, del decreto legislativo n. 118/2011, come modificato dall'articolo 1, comma 938, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*).

Nello specifico, il disavanzo da DANC a chiusura dell'esercizio finanziario 2023 risulta pari ad euro 189.856.295,46, a valere sulle autorizzazioni all'indebitamento ai sensi dell'articolo 3, commi 1 e 2, della legge regionale 29 dicembre 2022, n. 32 (Legge di stabilità 2023 della Regione Puglia) e ai sensi dell'articolo 7, della legge regionale 30 novembre 2023, n. 34 (Legge di assestamento 2023 della Regione Puglia). La copertura di tale quota di disavanzo è disposta ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del disegno di legge di stabilità regionale per l'esercizio finanziario 2024 e triennale 2024-2026, in corso di approvazione, attraverso la previsione di uno stanziamento di entrata di pari importo, che corrisponde alla autorizzazione alla contrazione del mutuo, da parte della Giunta regionale, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del medesimo disegno di legge di stabilità regionale, cui si procederà nel corso dell'esercizio finanziario 2024, solo per far fronte ad effettive necessità di cassa.

ANALISI DEL DISAVANZO PRESUNTO	COMPOSIZIONE DEL DISAVANZO PRESUNTO				
	ALLA DATA DI RIFERIMENTO DEL RENDICONTO DEL PENULTIMO ESERCIZIO PRECEDENTE ⁽¹⁾ (a)	DISAVANZO PRESUNTO ⁽²⁾ (b)	DISAVANZO RIPIANATO NEL PRECEDENTE ESERCIZIO (c) = (a) - (b) ⁽³⁾	QUOTA DEL DISAVANZO DA RIPIANARE NELL'ESERCIZIO PRECEDENTE ⁽⁴⁾ (d)	RIPIANO DISAVANZO NON EFFETTUATO NELL'ESERCIZIO PRECEDENTE (e) = (d) - (c) ⁽⁵⁾
Disavanzo da debito autorizzato e non contratto (solo per le regioni e le Province autonome)		189.856.295,46	-	-	-
Disavanzo al 31.12.2014 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera		-	-	-	-
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui		-	-	-	-
Disavanzo tecnico al 31 dicembre		-	-	-	-
Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex DL 35/2013 (solo per le regioni)	176.412.082,51	155.461.581,1	20.950.501,41	16.572.805,64	
Disavanzo da ripianare secondo la procedura di cui all'art. 243-bis TUEL (solo enti locali)					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente					
Totale	176.412.082,51	345.317.876,56	20.950.501,41	16.572.805,64	

1) Gli enti che non hanno approvato il rendiconto dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il risultato di amministrazione presunto, fanno riferimento a dati di precosuntivo

2) Il totale corrisponde all'importo di cui alla lettera E dell'allegato a) al bilancio di previsione, concernente il risultato di amministrazione presunto (se negativo). Se il rendiconto dell'esercizio precedente è già stato approvato si fa riferimento al disavanzo effettivo.

(3) Indicare solo importi positivi (che rappresentano disavanzo effettivamente ripianato)

(4) Indicare gli importi definitivi iscritti nel precedente bilancio di previsione come ripiano del disavanzo, distintamente per le varie componenti che compongono il disavanzo, nel rispetto della legge.

(5) Indicare solo importi positivi

MODALITA' COPERTURA DEL DISAVANZO	COMPOSIZIONE DISAVANZO PRESUNTO ⁽⁵⁾	COPERTURA DEL DISAVANZO PRESUNTO PER ESERCIZIO			
		Esercizio 2024 ⁽⁶⁾	Esercizio 2025	Esercizio 2026	Esercizi successivi
Disavanzo da debito autorizzato e non contratto (solo per le regioni e le Province autonome)	189.856.295,46	189.856.295,46			
Disavanzo al 31.12.2014					
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui					
Disavanzo tecnico al 31 dicembre					
Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex DL 35/2013 (solo per le regioni)	155.461.581,10	16.828.231,92	17.087.616,57	17.351.021,32	104.194.711,29
Disavanzo da ripianare secondo la procedure di cui all'art. 243-bis TUEL ⁽⁷⁾					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente					
Totale	345.317.876,56	206.684.527,38	17.087.616,57	17.351.021,32	104.194.711,29

(5) Corrisponde alla colonna (b) della tabella precedente

(6) Comprende la quota del disavanzo non ripianata nell'esercizio precedente, secondo le modalità previste dalle norme.

(7) Solo per gli enti che hanno fatto ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale approvata dalla competente sezione regionale della Corte dei conti.

ALLEGATO 19**ALLEGATO 09****REGIONE PUGLIA**

ESERCIZIO FINANZIARIO 2023

EQUILIBRI DI BILANCIO



Allegato 09

EQUILIBRI DI BILANCIO*
Aggiornamento a seguito dell'Assestamento e prima variazione generale del bilancio

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti (**)	(+)	861.728.105,02	498.107.486,96	481.279.255,04
Ripiano disavanzo presunto di amministrazione esercizio precedente (1)	(-)	16.572.805,64	16.828.231,92	17.087.616,57
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	56.493.282,95	1.750.263,92	156.096,93
Entrate titoli 1-2-3	(+)	11.294.824.702,58	10.305.498.838,12	10.152.038.475,21
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	117.658.704,39	9.378.727,00	6.390.545,00
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti (3)	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	(-)	11.533.959.696,65	10.154.673.827,48	9.981.053.384,23
- di cui fondo pluriennale vincolato		1.750.263,92	156.096,93	19.304,01
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	59.767.461,23	16.428.727,00	10.540.545,00
Variazioni di attività finanziarie (se negativo) (4)	(-)	10.227.276,94	0,00	0,00
Rimborso prestiti	(-)	557.058.119,27	547.799.077,49	524.980.861,59
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		498.107.486,96	481.279.255,04	464.191.638,47
- di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
A) Equilibrio di parte corrente		153.119.435,21	79.005.452,11	106.201.964,79
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese d'investimento (**)	(+)	872.662.201,35	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	264.844.776,53	6.708.671,36	0,00
Entrate in conto capitale (Titolo 4)	(+)	2.048.496.249,37	617.772.685,93	488.064.348,04
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate per accensioni di prestiti (titolo 6)	(+)	271.341.732,31	0,00	0,00
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (2)	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti (3)	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	117.658.704,39	9.378.727,00	6.390.545,00
Spese in conto capitale	(-)	3.552.323.151,61	713.506.809,40	601.466.312,83
- di cui fondo pluriennale vincolato		6.708.671,36	0,00	0,00
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	59.767.461,23	16.428.727,00	10.540.545,00
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(-)	250.000,00	0,00	0,00
Ripiano Disavanzo pregresso derivante da debito autorizzato e non contratto (presunto) (7)	(-)	0,00	0,00	0,00
Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	2.970.000,00	3.050.000,00
B) Equilibrio di parte capitale		153.119.435,21-	79.005.452,11-	106.201.964,79-
Utilizzo risultato presunto di amministrazione al finanziamento di attività finanziarie (**)	(+)	5.000.000,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 5.00 - Riduzioni attività finanziarie	(+)	1.509.124.809,25	1.507.100.499,55	1.507.100.700,05
Spese titolo 3.00 - Incremento attività finanziarie	(-)	1.524.602.086,19	1.504.130.499,55	1.504.050.700,05
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(-)	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(+)	250.000,00	0,00	0,00
C) Variazioni attività finanziaria		10.227.276,94-	2.970.000,00	3.050.000,00
EQUILIBRIO FINALE (D=A+B)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali delle Regioni a statuto ordinario (5)				
A) Equilibrio di parte corrente		153.119.435,21	79.005.452,11	106.201.964,79
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti al netto del Fondo di liquidità	(-)	347.047.812,42	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata al netto delle componenti non vincolate derivanti dal riaccertamento ordinario	(-)	29.362.952,18	1.571.410,13	156.096,93
Entrate titoli 1-2-3 non sanitarie con specifico vincolo di destinazione	(-)	1.276.453.855,20	870.698.521,67	718.346.240,17
Entrate titoli 1-2-3 destinate al finanziamento del SSN	(-)	8.821.657.467,05	8.235.013.475,92	8.234.225.529,39
Spese correnti non sanitarie finanziate da entrate con specifico vincolo di destinazione	(+)	1.397.344.783,23	871.991.195,65	718.300.817,02
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa) al netto delle componenti non vincolate derivanti dal riaccertamento ordinario	(+)	1.571.410,13	156.096,93	19.304,01
Spese correnti finanziate da entrate destinate al SSN	(+)	8.825.874.047,92	8.235.187.212,07	8.234.322.049,47
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		96.612.410,36-	79.056.549,04	106.116.268,80





Allegato 09

EQUILIBRI DI BILANCIO

Aggiornamento a seguito dell'Assestamento e prima variazione generale del bilancio

(*) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(**) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è approvato a seguito della verifica prevista dall'articolo 42, comma 9, prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. È consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente. Comprende anche l'utilizzo del fondo del DL 35/2011

(1) Escluso il disavanzo derivante dal debito autorizzato e non contratto. Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Corrispondono alle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

(3) Il corrispettivo della cessione di beni immobili può essere destinato all'estinzione anticipata di prestiti - principio applicato della contabilità finanziaria 3.13.

(4) Le spese correnti finanziate da entrate con specifico vincolo di destinazione comprendono quelle finanziate da entrate vincolate accertate nell'esercizio, da FPV d'entrata. Gli stanziamenti di spesa considerati nella voce comprendono il relativo FPV di spesa.

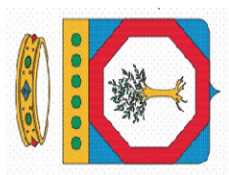
(5) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti, delle gestioni vincolate e delle risorse riguardanti il finanziamento del Servizio sanitario nazionale.

(6) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore alla media dei saldi di parte corrente in termini di competenza registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni.

(7) Corrisponde alla seconda voce iscritta nel conto del bilancio spesa



Allegato 20



REGIONE PUGLIA

BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

ELENCO FONDO LEGGI





DESCRIZIONE	TIPOLOGIA SPESA	COMPETENZA 2024	PLURIENNALE 2025	PLURIENNALE 2026
PDL "Acquisto di attrezzature informatiche in favore dei nuclei familiari residenti in Puglia aventi almeno un minore a carico iscritto a una scuola secondaria di secondo grado della Regione Puglia"	SPESE CORRENTI	500.000,00	500.000,00	500.000,00
PDL "Disposizioni in materia di ricerca e conduzione di studi clinici in Oncologia medica"	SPESE CORRENTI	325.000,00	650.000,00	325.000,00
PDL "Norme per la protezione sociale dei minori orfani di caduti sul lavoro"	SPESE CORRENTI	741.800,00	350.000,00	350.000,00
PDL "Disposizioni per garantire il principio di pari opportunità e di parità di trattamento in riferimento all'orientamento sessuale, all'identità di genere e alle variazioni nelle caratteristiche di sesso"	SPESE CORRENTI	240.000,00	240.000,00	240.000,00
PDL "Disposizioni per la qualificazione e la valorizzazione del sistema del verde urbano"	SPESE CORRENTI		100.000,00	100.000,00
PDL "Disposizioni in materia di Bioeconomia"	SPESE CORRENTI		200.000,00	200.000,00
PDL "Orti urbani"	SPESE CORRENTI		100.000,00	100.000,00
PDL "Istituzione fondo di solidarietà per le donne vittime di violenza domestica"	SPESE CORRENTI		100.000,00	100.000,00
PDL "Disposizioni per la tutela e valorizzazione del legno pregiato d'ulivo derivante da espianti a causa del batterio xylella e delle creazioni artigianali di prodotti a contrassegno Albero d'Ulivo Secolare della Puglia"	SPESE CORRENTI		150.000,00	150.000,00
PDL "Agevolazioni in favore dei Comuni per l'acquisto ed il recupero di edificio o bene tutelato, ai sensi del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42"	SPESE CORRENTI		2.000.000,00	2.000.000,00
PDL "Istituzione del Garante regionale per la tutela delle persone anziane"	SPESE CORRENTI		20.000,00	20.000,00



DESCRIZIONE	TIPOLOGIA SPESA	COMPETENZA 2024	PLURIENNALE 2025	PLURIENNALE 2026
PDL "Disposizioni sul sostegno, valorizzazione e promozione delle orchestre, cori, bande, band, street band, cori manos blancas, sociali"	SPESE CORRENTI		200.000,00	200.000,00
PDL "Disposizioni per la sicurezza urbana e la fruibilità dei centri abitati e per la prevenzione degli infortuni e i decessi legati all'uso dei monopattini a propulsione prevalentemente elettrica assimilati a velocipedi"	SPESE CORRENTI		100.000,00	100.000,00
PDL "Sostegno alla filiera agricola trasparente e sviluppo del sistema di gestione dei dati in blockchain"	SPESE CORRENTI		50.000,00	50.000,00
PDL "Sviluppo di una piattaforma informatica multifunzionale basata sulla tecnologia blockchain per l'applicazione ai servizi di tracciabilità e rintracciabilità dei prodotti agroalimentari ed ittici"	SPESE CORRENTI		100.000,00	100.000,00
	TOTALE	1.806.800,00	4.860.000,00	4.535.000,00



Collegio dei Revisori dei Conti

Verbale n. 266/2023

L'anno 2023, il giorno 16 del mese di dicembre, alle ore 8,30, in collegamento via telematica, si è riunito, per autoconvocazione, il Collegio dei revisori dei conti per procedere all'esame del seguente ordine del giorno:

1. Parere sul progetto di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026 del Regione Puglia approvato con Deliberazione G.R. del 15 dicembre 2023.

Sono presenti i revisori:

- dott. Giuseppe Mongelli – componente con funzioni di presidente;
- dott. Francesco Marcone – componente;
- dott. Vincenzo Rutigliano – componente.

Il presidente, constatato il numero legale dei presenti, dichiara valida la riunione e procede alla trattazione dell'unico punto all'ordine del giorno.

Al Collegio è pervenuta la richiesta di parere, ai sensi del combinato disposto degli artt. 11 e 72, del D.lgs n. 118/2011 e s.m.i., con mail pec del 15 dicembre 2023.

Il Collegio, all'unanimità, ha redatto l'allegato parere che costituisce parte integrante del presente verbale.

La riunione ha termine alle ore 12,00. Il presente verbale sarà trasmesso, ai sensi dell'art. 72 del D.Lgs. 118/2011, al Presidente della Giunta, al Presidente del Consiglio Regionale, alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti, al Responsabile Finanziario della Regione e al Segretario Generale del Consiglio regionale.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI	
Dott. Giuseppe Mongelli	MONGELLI GIUSEPPE 
Dott. Francesco Marcone	 Firmato digitalmente da MARCONI FRANCESCO C=IT
Dott. Vincenzo Rutigliano	VINCENZO  Firmato digitalmente da Rutigliano Vincenzo Data: 2023.12.16 13:36:05 +01'00'



Collegio dei Revisori dei Conti

RELAZIONE SUL

progetto di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario
2024 e pluriennale 2024-2026

della Regione Puglia

***RELAZIONE AL PROGETTO DI BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2024
E PLURIENNALE 2024-2026 DELLA REGIONE PUGLIA***

PREMESSA

Il Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Puglia, istituito ai sensi della Legge regionale 28 dicembre 2012, n. 45 e s.m.i., è stato ricostituito con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 43 del 10 febbraio 2021.

Premesso che,

Il progetto di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024 - 2026 è stato predisposto con deliberazione della Giunta regionale del 15 dicembre 2023 ed elaborato nel rispetto della normativa vigente che regola la contabilità regionale ed in coerenza con la normativa vigente in materia di armonizzazione degli schemi dei bilanci pubblici;

Visti:

- la legge regionale 16 novembre 2001, n. 28 "Riforma dell'ordinamento regionale in materia di programmazione, bilancio, contabilità regionale e controlli;
- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- gli articoli 10 e 11 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) inerenti alla disciplina dei bilanci di previsione finanziari e dei relativi schemi;

- il principio contabile applicato n. 9 della citata riforma contabile il quale statuisce che il Bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite al triennio di programmazione. Le regioni ispirano la propria gestione al principio della programmazione, ai sensi dell'art. 36, comma 3, del d.lgs. n. 118/2011, e a tal fine adottano ogni anno il bilancio di previsione finanziario, le cui previsioni, riferite a un orizzonte temporale almeno triennale, sono elaborate sulla base delle linee strategiche e delle politiche contenute nel documento di economia e finanza regionale (DEFR) e della Nota di aggiornamento del DEFR, predisposto secondo le modalità previste dal principio contabile applicato della programmazione allegato al presente decreto (all. n. 4/1 al d.lgs. n. 118/2011). La programmazione regionale per il triennio 2024–2026 risente ancora di un contesto finanziario-economico instabile, anche in relazione alle conseguenze dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, in concomitanza con l'attuale sessione di bilancio, che definisce le linee strategiche della programmazione economico-finanziaria, che andranno a caratterizzare le azioni amministrative che saranno intraprese e portate a termine dalle strutture regionali. L'Ente ribadisce che gli obiettivi strategici assegnati dai Direttori di Dipartimento sono fissati coerentemente con i contenuti e le linee programmatiche definite dal Programma di Governo del Presidente in carica;
- il Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni;

- l'art. 72 del D.Lgs. n. 118/2011 e l'art. 58 della legge regionale 28.12.2012 e s.m.i.;
- il progetto di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026 predisposto con DGR del 15 dicembre 2023 e trasmessa a questo Collegio in data 16 dicembre 2023 corredato dalla seguente documentazione:
 - stato di previsione delle entrate;
 - stato di previsione delle spese;
 - e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge (artt. 11, comma 3, e 39, comma 11, del D.Lgs. n. 118/2011 e dall'Allegato n. 4/1 al medesimo Decreto:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
 - gli elenchi analitici delle quote accantonate, vincolate e destinate;
- il prospetto dimostrativo dell'equilibrio di bilancio per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati con ricorso al debito e con risorse disponibili;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto delle entrate di bilancio per titoli e tipologie per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il riepilogo generale delle entrate per titoli per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e titoli per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il riepilogo generale delle spese per missioni e titoli per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il quadro generale riassuntivo delle entrate e delle spese;
- l'elenco dei capitoli che riguardano le spese obbligatorie;

- l'elenco delle spese che possono essere finanziate con il fondo di riserva per spese impreviste;
- l'elenco delle spese autorizzate con il bilancio 2024 - 2026 quantificate annualmente con legge di approvazione di bilancio;
- il disegno di legge contenente le disposizioni per la formazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026 (Legge di stabilità regionale 2024) predisposto con DGR del 15 dicembre 2023, in base all'art. 36, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011, in relazione alle esigenze derivanti dallo sviluppo della fiscalità regionale, contenente il quadro di riferimento finanziario per il periodo compreso nel bilancio di previsione e le norme tese a realizzare effetti finanziari con decorrenza dal primo anno considerato nel bilancio di previsione;
- la relazione di accompagnamento al "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024 - 2026" dell'Assessore al bilancio e del Direttore del Dipartimento finanza e organizzazione;
- le attestazioni di copertura finanziaria, del dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, sul disegno di legge contenente le disposizioni per la formazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026 (Legge di stabilità regionale 2024) predisposto con DGR del 15 dicembre 2023,

Tenuto conto che:

- Il progetto di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026 è stato predisposto a cura della Giunta con deliberazione del 15 dicembre 2023 risulta redatto ed impostato nel rispetto del principio del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale e per l'anno 2024 per l'ammontare complessivo di euro 14.925.818.486,35 e in euro 29.692.121.152,24 in termini di cassa per l'anno finanziario 2024, in euro 14.361.218.530,64 in termini di competenza per l'anno finanziario 2025 e in euro 13.729.496.999,82 in termini di competenza per l'anno finanziario 2026;
- ai fini del rispetto del principio della programmazione richiamato nell'art. 21 del d.lgs. 50/2016, nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio regionale l'Ente, attenziona gli adempimenti per quanto attiene la redazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il

programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. Infatti, come si rileva dalla relazione – cui si fa rinvio - le previsioni sono inevitabilmente *condizionate dal contesto macro economico*. “*Nel corso del 2022 la crescita complessiva è stata originata principalmente dalla ripresa dei servizi conseguente la distensione delle misure anti-Covid e dalla capacità di spesa delle famiglie, favorita sia dal precedente accumulo di risparmi che dalle politiche governative di sostegno ai redditi. La produzione industriale, invece, ha subito un graduale indebolimento, coerentemente con un quadro macroeconomico internazionale in progressivo deterioramento a causa della guerra in Ucraina, dell’incremento dei prezzi dei beni energetici e della graduale normalizzazione della politica monetaria. L’economia italiana si è mantenuta su un sentiero di espansione fino all’estate del 2022, dimostrando una notevole resilienza; tuttavia, i fattori di rallentamento richiamati hanno prodotto una leggera contrazione del PIL nel trimestre di chiusura. Nella prima metà del 2023 l’andamento dell’economia italiana ha risentito dell’indebolimento del quadro ciclico globale. Al dato del primo trimestre, caratterizzato da un sostanzioso incremento congiunturale (+0,6%), ha fatto seguito nel secondo trimestre una contrazione del prodotto interno lordo di quattro decimi. La crescita nei confronti dello stesso trimestre dell’anno precedente si è portata a 0,4 punti percentuali. Il dato segnala una significativa decelerazione del ritmo di crescita del PIL. Il settore dei servizi, che aveva mostrato una decisa risalita fino ai primi mesi dell’anno, ha rallentato e non è più riuscito a compensare la contrazione del comparto industriale iniziata nella seconda parte dello scorso anno. La fase di espansione della domanda interna, e in particolare degli investimenti, si è, sia pur solo temporaneamente, arrestata. Lo scenario economico continua ad essere gravato da un’estrema incertezza e la prosecuzione del conflitto tra Russia e Ucraina implica un crescente coinvolgimento finanziario da parte dei Paesi dell’alleanza del Nord-Atlantico. Come già paventato nel DEF 2023, il petrolio potrebbe guidare un nuovo ciclo di rialzi delle materie prime. Inoltre, persiste la debolezza ciclica dell’economia europea, in una congiuntura che vede poco spazio di manovra per stimoli fiscali e con la BCE ancora impegnata a contenere le spinte inflattive; a questo vanno aggiunti, i rischi scaturenti dall’asincronia dei cicli*

economici di Stati Uniti, Europa, Cina e Giappone che potrebbero condurre a uno scenario ancor più problematico per l'economia europea.

- In estrema sintesi, la formulazione delle previsioni di entrata e di spesa per il bilancio dalla nota integrativa allegata – contenente il contenuto minimo di cui all'art. 11, comma 5[^], del D.lgs n. 118/2011 e s.m.i., sono state tratte le informazioni richieste dalla legge e necessarie per l'espressione del prescritto parere da parte dell'Organo di controllo interno e a cui si fa rinvio per le parti interessate;
- è riportato l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili (Art. 11 comma 5, lett. d) del D.Lgs. 118/2011);

Preso atto che

- che le previsioni delle entrate di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 comparate con le previsioni definite per l'anno 2024 sono di seguito indicate:

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	56.493.282,95	1.750.263,92	156.096,93	19.304,01
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	264.844.776,53	6.708.671,36	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	1.814.629.613,94	498.107.486,96	481.279.255,04	464.191.638,47
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	1.299.949.321,34	0,00		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	514.680.292,60	498.107.486,96	481.279.255,04	464.191.638,47
	Fondo di Cassa all'1/1/2024		previsioni di cassa	2.123.239.606,10	1.386.113.981,08		
10000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.550.149.466,32	previsioni di competenza previsioni di cassa	7.486.150.304,39 8.834.113.930,91	7.132.779.814,41 8.682.929.280,73	7.139.579.814,41	7.139.579.814,41
20000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	4.115.822.748,34	previsioni di competenza previsioni di cassa	3.793.356.798,07 6.793.601.342,14	3.618.932.470,08 7.734.755.218,42	3.486.865.659,74	3.195.855.648,43
30000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	218.865.531,91	previsioni di competenza previsioni di cassa	175.447.186,31 395.386.838,90	120.636.342,74 339.501.874,65	120.409.183,16	120.391.551,61
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	7.601.710.622,19	previsioni di competenza previsioni di cassa	2.336.408.906,08 8.820.796.869,40	719.843.641,87 8.321.554.264,06	576.922.821,31	254.453.142,14
50000	TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	253.234.731,06	previsioni di competenza previsioni di cassa	1.509.124.809,25 1.805.135.693,28	806.650.499,55 1.059.885.230,61	806.650.700,05	806.650.900,75

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINO DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026
60000 TITOLO 6	Accessione prestiti	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	271.341.732,31 271.341.732,31	269.856.295,46 269.856.295,46	0,00	0,00
70000 TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
90000 TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	146.972.007,23	previsioni di competenza previsioni di cassa	2.500.527.222,53 2.642.087.100,43	1.750.553.000,00 1.897.525.007,23	1.749.355.000,00	1.748.355.000,00
TOTALE TITOLI		13.886.755.107,05	previsioni di competenza previsioni di cassa	18.072.364.958,94 29.562.465.507,37	14.419.252.064,11 28.306.007.171,16	13.879.783.178,67	13.265.286.057,34
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		13.886.755.107,05	previsioni di competenza previsioni di cassa	20.208.332.632,36 31.885.705.113,47	14.925.818.486,35 29.692.121.152,34	14.361.218.530,64	13.729.496.999,82

ENTRATE

Con riferimento alle entrate nella nota integrativa sono evidenziati i criteri impiegati per la formulazione delle previsioni e specificatamente: *“La previsione delle entrate tributarie è stata improntata a prudenza così come quella di tutte le altre entrate del bilancio autonomo. La quantificazione degli stanziamenti delle entrate tributarie è la risultante della valutazione del trend degli accertamenti di entrata iscritti in bilancio nel quinquennio precedente al presente bilancio di previsione, tenendo conto dell’evoluzione delle variabili economiche correlate a detto gettito, nonché delle modifiche normative nazionali e regionali intervenute nel tempo. Dette previsioni sono state improntate a prudenza.*

Le entrate riferibili al Fondo Sanitario Nazionale indistinto, nelle more della piena attuazione del decreto legislativo n. 68/2011, sono assicurate attraverso il meccanismo previsto dal decreto legislativo n. 56/2000.

Le entrate tributarie derivanti da manovre fiscali regionali riguardano sia l’addizionale regionale all’Irpef sia l’IRAP. Più nel dettaglio, queste sono state determinate sulla base della:

- ☐ conferma della maggiorazione dell’aliquota IRAP così come già fissata nella misura del + 0,92%
- ☐ conferma degli scaglioni di reddito e delle aliquote dell’addizionale regionale all’IRPEF così come rideterminati, ai sensi della legge regionale 28 marzo 2022, n. 8, a decorrere dall’anno di imposta 2022 e qui di seguito riportati successivamente:

Scaglioni e aliquote dell’addizionale regionale all’IRPEF a decorrere dall’anno d’imposta 2022

Scaglioni di reddito (euro) Maggiorazione di aliquota stabilita dalla L.R. n. 8/2022

(aliquota definitiva = 1,23% + maggiorazione)

fino a 15 mila 0,10% (1,33%)

oltre 15 mila e sino a 28 mila 0,20% (1,43%)

oltre 28 mila e sino a 50 mila 0,40% (1,63%)

oltre 50 mila 0,62% (1,85%)

- ☐ per entrambi i tributi di cui ai punti precedenti non sono state deliberate variazioni nelle agevolazioni e nelle esenzioni già in essere tali da comportare effetti sul correlato gettito tributario

□ *previsione degli stanziamenti d'entrata da manovra propria regionale IRAP e addizionale regionale all'IRPEF in base ai gettiti stimati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle Finanze, ai sensi dell'articolo 77-quater del decreto legge n.112 del 25 giugno 2008, convertito con modificazioni dalla legge n. 133 del 6 agosto 2008. Il prospetto allegato alla più recente nota ministeriale del mese di novembre 2023 riferito al periodo 2022 - 2025 evidenzia, a legislazione vigente, un trend in aumento del gettito di entrambi i tributi, quantificato nel 2024 rispetto al 2023 in +3,27% per IRAP e +5,00% per addizionale regionale IRPEF.*

Si rinvia all'elenco riportato nella nota integrativa relativamente ai più importanti cespiti di entrata tributaria con i rispettivi stanziamenti.

Si rinvia alla nota integrativa relativamente alle precisazioni circa il rilancio degli investimenti e concorso alla finanza pubblica della Regione Puglia per l'anno finanziario 2024 e Bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026.

SPESE

Relativamente alle previsioni di spesa e ai criteri di formulazione si rileva dalla nota integrativa che l'Ente ha tenuto presente i seguenti criteri: le spese di funzionamento e i trasferimenti di parte corrente sono calibrati in relazione alle specificità e all'organizzazione della Regione. L'entrata del bilancio autonomo finanzia la spesa autonoma articolata per missioni e programmi indicativi delle finalità e degli obiettivi che la Regione Puglia ha programmato di perseguire nel triennio di riferimento. Le spese ricorrenti sono ordinariamente finanziate da entrate ricorrenti.

Le spese che si dovranno sostenere nel periodo di riferimento del bilancio autorizzatorio, ripartite nelle missioni e nei programmi così come articolati nel bilancio di previsione, sono state iscritte nel rispetto *“dei principi generali della veridicità (true and fair view) e della coerenza, tenuto conto degli obiettivi programmatici della Regione e di quelli in corso di attuazione, pertanto sono state stanziare le sole spese impegnabili e pagabili nell'esercizio di riferimento;*

- *al fine di dare piena attuazione al principio della competenza finanziaria, è stato impostato nel sistema di contabilità un fondo pluriennale vincolato per ciascun capitolo di spesa allo scopo di poter garantire la copertura delle spese pluriennali;*
- *è previsto l'ottimale utilizzo delle risorse comunitarie, volte a valorizzare la creazione di sinergie finanziarie per il finanziamento degli interventi sul territorio;*
- *sono stati previsti gli stanziamenti per le spese obbligatorie correnti anche per gli anni successivi al primo per garantire la continuità a contratti o convenzioni già in essere e per garantire il corretto*

funzionamento dell'ente".

Le previsioni delle spese di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 comparate con le previsioni definite per l'anno 2023 sono di seguito indicate:

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESENTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026
	Disavanzo di Amministrazione			16.572.805,64	16.828.231,92	17.087.616,57	17.351.021,32
	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto			0,00	189.856.295,46	0,00	0,00
TITOLO 1	Spese correnti	2.025.620.893,62	previsioni di competenza di cui già impegnato (*) di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	11.719.656.246,83 (1.750.263,92) 17.323.446.693,89	10.744.218.736,07 (295.793.097,45) 17.354.078.593,71	10.575.651.985,51 (72.441.523,84) (19.304,01)	10.274.459.615,96 (45.979.784,48) (0,00)
TITOLO 2	Spese in conto capitale	6.385.642.482,69	previsioni di competenza di cui già impegnato (*) di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	3.889.916.151,90 (6.708.671,36) 9.021.173.190,35	882.132.645,26 (332.744.186,70) 7.267.775.127,95	691.342.366,92 (201.537.918,31) (0,00)	377.373.195,26 (48.873.883,20) (0,00)
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	10.698.688,13	previsioni di competenza di cui già impegnato (*) di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	1.524.602.086,19 (0,00) 1.530.300.774,32	803.730.499,55 (0,00) 814.429.187,68	803.600.700,05 (0,00) (0,00)	803.600.900,75 (0,00) (0,00)
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	19.623.507,23	previsioni di competenza di cui già impegnato (*) di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	557.058.119,27 (0,00) 557.058.119,27	538.499.077,49 (57.219.822,45) 558.122.584,72	524.180.861,59 (51.189.223,12) (0,00)	508.357.266,53 (52.416.649,38) (0,00)
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsioni di competenza di cui già impegnato (*) di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	1.947.162.658,18	previsioni di competenza di cui già impegnato (*) di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	2.500.527.222,53 (0,00) 3.253.726.335,64	1.750.553.000,00 (3.965,18) 3.697.715.658,18	1.749.355.000,00 (0,00) (0,00)	1.748.355.000,00 (0,00) (0,00)
	TOTALE TITOLI	10.388.748.229,85	previsioni di competenza di cui già impegnato (*) di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	20.191.759.826,72 (8.458.935,28) 31.685.705.113,47	14.719.133.858,97 (685.761.071,70) 29.692.121.152,24	14.344.130.914,07 (325.168.665,27) (19.304,01)	13.712.145.978,50 (147.270.317,06) (0,00)

OLT
SNC

SPESE PER MISSIONI

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026
	Disavanzo di Amministrazione			16.572.805,64	16.828.231,92	17.087.616,57	17.351.021,32
	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto			0,00	189.856.295,46	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	182.502.380,47	previsioni di competenza di cui già impegnato (*) di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	1.917.347.745,69 (100.000,00) 2.124.163.743,52	1.183.690.814,17 (75.947.595,28) 1.366.193.194,64	1.152.850.792,31 (43.064.741,54) (0,00)	1.125.183.893,73 (27.729.506,75) (0,00)
TOTALE MISSIONE 2	Giustizia	0,00	previsioni di competenza di cui già impegnato (*) di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
TOTALE MISSIONE 3	Ordine pubblico e sicurezza	1.230.003,30	previsioni di competenza di cui già impegnato (*) di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	300.000,00 (0,00) 1.653.520,90	544.000,00 (0,00) 1.774.003,30	544.000,00 (0,00) (0,00)	344.000,00 (0,00) (0,00)
TOTALE MISSIONE 4	Istruzione e diritto allo studio	241.410.398,12	previsioni di competenza di cui già impegnato (*) di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	115.551.465,13 (48.853,79) 355.466.583,89	81.600.767,68 (17.383.697,93) 323.011.165,80	48.754.725,09 (654.000,00) (0,00)	45.370.290,19 (0,00) (0,00)
TOTALE MISSIONE 5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	160.035.193,92	previsioni di competenza di cui già impegnato (*) di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	90.603.359,70 (0,00) 266.769.175,29	52.629.715,61 (17.891.928,81) 212.664.909,53	49.424.141,41 (15.828.151,34) (0,00)	29.743.744,09 (1.881.512,18) (0,00)
TOTALE MISSIONE 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	22.222.268,07	previsioni di competenza di cui già impegnato (*) di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	20.068.567,85 (105.914,42) 44.994.619,57	11.769.234,56 (205.914,42) 33.991.492,63	10.913.310,14 (0,00) (0,00)	11.053.310,14 (0,00) (0,00)
TOTALE MISSIONE 7	Turismo	78.715.873,24	previsioni di competenza di cui già impegnato (*) di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	111.760.401,16 (0,00) 168.302.033,92	11.666.499,37 (850.879,06) 90.382.372,61	11.666.499,37 (191.053,84) (0,00)	9.816.499,37 (0,00) (0,00)
TOTALE MISSIONE 8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	490.708.850,74	previsioni di competenza di cui già impegnato (*) di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	225.044.403,49 (0,00) 650.830.837,33	82.132.582,64 (8.948.420,00) 572.841.433,38	62.991.608,76 (6.945.479,00) (0,00)	41.551.020,28 (0,00) (0,00)
TOTALE MISSIONE 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.157.822.544,56	previsioni di competenza di cui già impegnato (*) di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	633.332.260,25 (683.024,63) 1.591.751.780,96	94.968.885,51 (30.005.111,07) 1.252.791.430,07	105.311.801,08 (22.519.411,83) (0,00)	120.417.906,08 (24.300.390,55) (0,00)
TOTALE MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	1.522.159.085,60	previsioni di competenza di cui già impegnato (*) di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	1.526.612.529,38 (6.608.871,36) 2.712.702.010,68	1.025.949.260,89 (283.970.932,21) 2.548.108.346,49	881.497.838,71 (154.438.396,26) (0,00)	668.272.967,19 (22.562.135,28) (0,00)
TOTALE MISSIONE 11	Secours civile	61.915.355,25	previsioni di competenza di cui già impegnato (*) di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	56.164.813,70 (130.000,00) 108.750.337,91	30.940.372,08 (1.332.206,66) 92.855.727,33	32.807.860,48 (575.876,80) (0,00)	33.016.983,48 (4.392,00) (0,00)
TOTALE MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	471.727.040,70	previsioni di competenza di cui già impegnato (*) di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	406.414.461,11 (54.612,11) 794.644.029,48	277.813.396,29 (130.385.293,48) 749.540.436,99	184.470.933,31 (158.000,00) (0,00)	93.958.868,65 (0,00) (0,00)

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026
TOTALE MISSIONE 13	Tutela della salute	2.296.151.865,88	previsioni di competenza di cui già impegnato (*) di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	10.233.531.382,46 (173.736,15) 12.879.624.476,24	8.900.750.612,56 (40.826.429,99) (96.520,08) 11.196.805.958,36	8.925.634.866,78 (36.110.532,21) (19.304,01)	8.732.943.306,87 (34.956.787,20) (0,00)
TOTALE MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	1.057.227.963,33	previsioni di competenza di cui già impegnato (*) di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	669.174.363,61 (0,00) 1.645.140.551,74	77.664.923,21 (7.743.961,08) (0,00) 1.134.892.886,54	117.706.796,25 (3.344.826,73) (0,00)	22.773.528,60 (1.046.837,80) (0,00)
TOTALE MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	245.961.126,27	previsioni di competenza di cui già impegnato (*) di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	258.852.753,19 (375.392,27) 501.359.947,84	94.691.090,17 (17.120.920,78) (0,00) 340.652.216,44	77.756.596,88 (1.405.613,94) (0,00)	75.689.076,88 (0,00) (0,00)
TOTALE MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	149.218.169,91	previsioni di competenza di cui già impegnato (*) di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	360.306.957,24 (178.730,55) 480.565.961,28	145.029.882,22 (9.885.104,48) (59.576,85) 294.188.475,28	101.332.644,63 (5.797.688,48) (0,00)	90.240.290,89 (790.598,10) (0,00)
TOTALE MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	209.389.750,91	previsioni di competenza di cui già impegnato (*) di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	28.814.876,33 (0,00) 257.283.876,74	4.228.987,34 (0,00) (0,00) 213.618.738,25	7.099.569,29 (0,00) (0,00)	15.496.212,94 (0,00) (0,00)
TOTALE MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	2.031.363,08	previsioni di competenza di cui già impegnato (*) di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	69.729.761,70 (0,00) 72.890.019,34	22.149.066,87 (9.085.964,65) (0,00) 24.180.429,95	15.203.739,24 (0,00) (0,00)	16.362.364,39 (0,00) (0,00)

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026
TOTALE MISSIONE 19	Relazioni internazionali	74.157.259,22	previsioni di competenza di cui già impegnato (*) di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	62.683.692,45 (0,00) 130.146.449,24	4.108.771,28 (174.588,50) (0,00) 78.266.030,50	3.643.296,73 (136.735,10) (0,00)	2.354.882,78 (0,00) (0,00)
TOTALE MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	0,00	previsioni di competenza di cui già impegnato (*) di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	372.833.164,59 (0,00) 3.112.835.196,80	350.974.693,28 (0,00) (0,00) 4.935.369.753,63	293.375.096,94 (0,00) (0,00)	334.763.056,60 (0,00) (0,00)
TOTALE MISSIONE 50	Debito pubblico	16.999.079,10	previsioni di competenza di cui già impegnato (*) di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	532.105.645,16 (0,00) 532.105.645,16	515.277.413,24 (33.998.158,20) (0,00) 532.276.492,34	511.789.796,67 (33.998.158,20) (0,00)	494.438.775,35 (33.998.157,20) (0,00)
TOTALE MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	0,00	previsioni di competenza di cui già impegnato (*) di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
TOTALE MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	1.947.162.658,18	previsioni di competenza di cui già impegnato (*) di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	2.500.527.222,53 (0,00) 3.253.726.335,64	1.750.553.000,00 (3.965,18) (0,00) 3.697.715.658,18	1.749.355.000,00 (0,00) (0,00)	1.748.355.000,00 (0,00) (0,00)
TOTALE MISSIONI		10.388.748.229,85	previsioni di competenza di cui già impegnato (*) di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	20.191.759.826,72 (8.458.935,28) 31.685.705.113,47	14.719.133.958,97 (685.761.071,78) (156.096,93) 29.692.121.152,24	14.344.130.914,07 (325.168.665,27) (19.304,01)	13.712.145.978,50 (147.270.317,06) (0,00)

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		10.388.748.229,85	previsioni di competenza di cui già impegnato (*) di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	20.208.332.632,36 (8.458.935,28) 31.685.705.113,47	14.925.818.486,35 (685.761.071,78) (156.096,93) 29.692.121.152,24	14.361.218.530,64 (325.168.665,27) (19.304,01)	13.729.496.999,82 (147.270.317,06) (0,00)

SPESA DEL PERSONALE

Le previsioni della spesa del personale tiene conto della situazione del personale in servizio al 31.12.2023 e della programmazione dei Piani assunzionali, in attuazione degli adempimenti previsti dall'articolo 6, comma 3, del decreto legislativo del 30 marzo 2001 n.165, che impone alle Pubbliche Amministrazioni, di eseguire una ricognizione annuale del personale occupante posto in dotazione organica (con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato), finalizzata alla dichiarazione di eventuale soprannumero e/o eccedenze di personale rispetto alla dotazione stessa.

Nella relazione di accompagnamento al progetto di bilancio in esame, cui si rinvia per ogni dettaglio specifico, si dà contezza degli adempimenti posti in essere in materia di personale e delle politiche del personale formalizzate dall'Ente regionale con appositi deliberazioni della Giunta regionale.

E' stato assolto alla determinazione del fabbisogno triennale del personale con rilascio del prescritto parere dell'Organo di controllo interno.

SPESA SANITARIA

Il quadro e il contesto del settore sanitario è descritto nella relazione a cui si fa rinvio. La Regione ha precisato che: *“L'insufficienza delle risorse destinate all'assistenza sanitaria in Italia, dovuto sia alle capacità economiche complessive che dalla crescente domanda di salute a causa dell'invecchiamento della popolazione è una realtà indiscutibile. La ripartizione delle stesse risorse su base storica, la mancata completa riforma dei criteri di riparto del Fondo Sanitario e la mobilità sanitaria hanno portato e stanno portando, in aggiunta alla mancanza di risorse destinate alla sanità pubblica enormi differenze in Italia ed una riduzione dei Livelli di assistenza erogati e percepiti. La contingenza legata all'emergenza pandemica e le relative conseguenze hanno rappresentato sia per il 2022 che per il 2023 una sfida che ha richiesto una capacità aggiuntiva di lettura e interpretazione dei dati di funzionamento del sistema, l'implementazione di specifici presidi di monitoraggio e governo, un approccio flessibile nell'individuazione di soluzioni organizzative, nonché strumenti di intervento tempestivi ed efficienti. Da un punto di vista economico, lo stesso esercizio è stato inoltre caratterizzato da un notevole aumento dei costi del S.S.R. (costi dell'energia, costi dei rinnovi contrattuali, aumento delle materie prime, ecc.) principalmente legati alla crisi energetica e al conflitto in Ucraina.*

L'incremento netto della quota regionale del Fondo Sanitario Nazionale non ha consentito la copertura di tutti i costi derivanti dalle disposizioni nazionali quali in particolare:

- ☐ maggiori costi aggiuntivi diretti ed indiretti per la gestione della pandemia covid;
- ☐ stabilizzazioni del personale sanitario e non (36 mesi e 18 mesi);
- ☐ applicazione dei rinnovi CCNL ;

□ mancato finanziamento della Legge 210/1992 riferita agli indennizzi a favore dei soggetti danneggiati da complicanze di tipo irreversibile a causa di vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni e somministrazione di emoderivati;

□ aumento costi energia e materie prime e aumento dei costi per l'inflazione.

A tal proposito, in sede di Conferenza delle Regioni, i Presidenti hanno presentato specifiche proposte strategiche al Governo Nazionale, sia per il 2022 sia per gli anni a seguire, in particolare evidenziando, oltre quanto sopra riportato anche:

□ utilizzo di risorse proprie e straordinarie e pertanto irripetibili del proprio bilancio e per alcune regioni la difficoltà a chiudere in equilibrio il bilancio 2022, nonostante l'impiego di tali risorse;

□ necessità di recuperare le liste di attesa accumulate dopo la pandemia Covid-19;

□ rischio di disavanzo e di potenziale commissariamento, con conseguente necessità di dover ridurre il livello di servizi da garantire ai propri cittadini causato da fattori non imputabili alla propria gestione, bensì dal parziale ristoro dei costi covid e dei maggiori costi energetici;

□ criticità riguardanti il personale sanitario e la carenza di professionisti.

Per quanto concerne il conto economico consolidato 2022, il Tavolo congiunto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, e del Ministero della Salute, nel corso della riunione del 28 marzo 2023 e 26 luglio 2023, ha preso atto che la Regione Puglia ha garantito l'equilibrio economico finale.

E' utile sottolineare che negli ultimi due anni l'andamento economico/finanziario del S.S.R. è stato caratterizzato da tre variabili significative:

□ Pandemia Covid-19 che ha obbligato il S.S.R. a nuovi costi, ma soprattutto a incrementare la dotazione organica degli ospedali e del territorio storicamente al di sotto della media nazionale (si pensi al personale necessario per l'assistenza ai malati covid e al notevole costo per le attività correlate alle vaccinazioni covid);

□ Decremento della popolazione residente in misura maggiore rispetto alla media nazionale con una riduzione negli ultimi 10 anni (2022 rispetto al 2013) di 167.325 abitanti, con conseguente perdita correlata di trasferimenti del FSN che sono determinati per quota capitaria, a fronte di un indice di invecchiamento superiore alla media nazionale, che da un lato ha inciso sull'incremento di bisogni di servizi sanitari e socio-sanitari, e dall'altro non ha prodotto un sufficiente incremento della quota di riparto per soddisfare gli stessi;

□ Incremento di spesa per assistenza socio-sanitaria (RSA, ecc.), internalizzazioni (sanità service), lavori su ospedali e acquisto attrezzature.

La Regione Puglia, nel 2022, al fine di evitare l'applicazione del meccanismo sanzionatorio di cui all'articolo 1, comma 174, della legge n. 311/2004, ha ritenuto opportuno avvalersi della facoltà prevista dall'articolo 1, commi 822 e 823, della legge n. 197/2022, ovvero l'utilizzo di quote di avanzo vincolato riferite ad interventi conclusi o già finanziati in anni precedenti con risorse proprie, non gravate da obbligazioni sottostanti già

contratte e con esclusione delle somme relative alle funzioni fondamentali e ai livelli essenziali delle prestazioni, per la copertura del disavanzo della gestione 2022 delle aziende del servizio sanitario regionale derivante, come già evidenziato, dai maggiori costi diretti e indiretti conseguenti alla pandemia di COVID-19 e alla crescita dei costi energetici. Il risultato è stato certificato dalla riunione del 26 luglio u.s., durante la quale è stato approvato in via definitiva il Bilancio Consolidato 2022 del S.S.R. adottato giusta Deliberazione di Giunta Regionale n. 1138 dell'8 agosto 2023.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DEL BILANCIO PREVISIONALE 2024 E TRIENNALE 2024-2026

ENTRATE	CASSA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	SPESE	CASSA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	1.356.113.961,06								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione - di cui Utilizzo Fondo partecipazioni di liquidità		498.107.486,96 498.107.486,96	481.279.235,04 481.279.235,04	464.191.638,47 464.191.638,47	Disavanzo di Amministrazione Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto		16.828.231,92 189.856.295,46	17.087.616,37 0,00	17.351.021,32 0,00
Fondo pluriennale vincolato		8.458.935,28	156.096,93	19.304,01					
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.682.929.280,73	7.132.779.814,41	7.139.579.814,41	7.139.579.814,41	TITOLO 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	17.354.078.593,71	10.744.218.736,67 (156.096,93)	10.575.651.985,51 (19.304,01)	10.274.459.615,96 (0,00)
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	7.734.755.218,42	3.618.932.470,08	3.486.865.659,74	3.195.835.648,43					
TITOLO 3 - Entrate extracontabili	339.501.874,65	120.436.342,74	120.409.183,16	120.391.551,61	TITOLO 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	7.267.775.127,95	882.132.845,26 (0,00)	691.342.366,92 (0,00)	377.373.195,26 (0,00)
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	8.331.554.264,06	719.843.641,87	576.922.821,31	254.453.142,14					
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.059.585.230,61	806.650.499,35	806.650.700,05	806.650.900,75	TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziarie - di cui fondo pluriennale vincolato	814.429.187,66	803.730.499,35 (0,00)	803.600.700,05 (0,00)	803.600.900,75 (0,00)
Totale entrate finali	26.138.625.968,47	12.399.842.769,65	12.130.428.178,67	11.516.931.657,34	Totale spese finali	25.436.282.969,34	12.430.981.981,48	12.070.595.052,48	11.455.433.711,97
TITOLO 6 - Accensione prestiti	269.856.295,46	269.856.295,46	0,00	0,00	TITOLO 4 - Rimborso Prestiti - di cui Fondo partecipazioni di liquidità	558.122.584,72	538.499.077,49 (481.279.235,04)	524.180.861,39 (464.191.638,47)	508.337.266,53 (446.840.617,15)
TITOLO 7 - Partecipazioni da istituto teorico/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	TITOLO 5 - Chiusura Partecipazioni riservate da istituto teorico/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 8 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.897.525.007,23	1.750.553.000,00	1.749.355.000,00	1.748.355.000,00	TITOLO 6 - Uscite per conto terzi e partite di giro	3.697.715.658,18	1.750.553.000,00	1.749.355.000,00	1.748.355.000,00
Totale titoli	28.296.097.171,18	14.419.252.064,11	13.879.783.178,67	13.265.286.657,34	Totale titoli	29.692.121.152,24	14.719.133.958,97	14.344.130.914,87	13.712.145.978,50
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	29.692.121.152,24	14.925.818.486,35	14.361.218.530,64	13.729.496.999,82	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	29.692.121.152,24	14.925.818.486,35	14.361.218.530,64	13.729.496.999,82
Fondo di cassa finale presunto	0,00								

Documento 7 di 7

100%

Il rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale per l'anno 2024 è assicurato come diseguito evidenziato:

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti (**)	(+)	498.107.486,96	481.279.255,04	464.191.638,47
Ripiano disavanzo presunto di amministrazione esercizio precedente (1)	(-)	16.828.231,92	17.087.616,57	17.351.021,32
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	1.750.263,92	156.096,93	19.304,01
Entrate titoli 1-2-3	(+)	10.872.348.627,23	10.746.854.657,31	10.455.827.014,45
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	13.378.727,00	10.390.545,00	5.597.635,64
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti (3)	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	(-)	10.744.218.736,67	10.575.651.985,51	10.274.459.615,96
- di cui fondo pluriennale vincolato		156.096,93	19.304,01	0,00
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	14.628.727,00	7.240.545,00	5.447.635,64
Variazioni di attività finanziarie (se negativo) (4)	(-)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti	(-)	538.499.077,49	524.180.861,59	508.357.266,53
- di cui Fondo Anticipazioni di liquidità		481.279.255,04	464.191.638,47	446.840.617,15
- di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
A) Equilibrio di parte corrente		71.410.332,03	114.519.545,61	120.020.053,12
Utilizzo risultato presunto di amministrazione per il finanziamento di spese d'investimento (**)	(+)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	6.708.671,36	0,00	0,00
Entrate in conto capitale (Titolo 4)	(+)	719.843.641,87	576.922.821,31	254.453.142,14
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate per accensioni di prestiti (titolo 6)	(+)	269.856.295,46	0,00	0,00
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (2)	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti (3)	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	13.378.727,00	10.390.545,00	5.597.635,64
Spese in conto capitale	(-)	882.132.645,26	691.342.366,92	377.373.195,26
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	14.628.727,00	7.240.545,00	5.447.635,64
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(-)	150.000,00	100.000,00	100.000,00
Ripiano disavanzo progressivo derivante da debito autorizzato e non contratto (presunto) (5)	(-)	189.856.295,46	0,00	0,00
Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	3.070.000,00	3.150.000,00	3.150.000,00
B) Equilibrio di parte capitale		71.410.332,03	114.519.545,61	120.020.053,12
Utilizzo risultato presunto di amministrazione al finanziamento di attività finanziarie (**)	(+)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 5.00 - Riduzioni attività finanziarie	(+)	806.650.499,55	806.650.700,05	806.650.900,75
Spese titolo 3.00 - Incremento attività finanziarie	(-)	803.730.499,55	803.600.700,05	803.600.900,75
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(-)	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(+)	150.000,00	100.000,00	100.000,00
C) Variazioni attività finanziaria		3.070.000,00	3.150.000,00	3.150.000,00
EQUILIBRIO FINALE (D=A+B)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali delle Regioni a statuto ordinario				
A) Equilibrio di parte corrente		71.410.332,03	114.519.545,61	120.020.053,12
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata al netto delle componenti non vincolate derivanti dal riaccertamento ordinario	(-)	1.571.410,13	156.096,93	19.304,01
Entrate titoli 1-2-3 non sanitarie con specifico vincolo di destinazione	(-)	840.633.027,58	686.642.505,77	581.941.141,82
Entrate titoli 1-2-3 destinate al finanziamento del SSN	(-)	8.821.356.045,39	8.843.279.756,86	8.656.971.109,50
Spese correnti non sanitarie finanziate da entrate con specifico vincolo di destinazione	(+)	841.925.701,56	686.597.082,62	581.941.141,82
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa) al netto delle componenti non vincolate derivanti dal riaccertamento ordinario	(+)	156.096,93	19.304,01	0,00
Spese correnti finanziate da entrate destinate al SSN	(+)	8.821.529.781,54	8.843.376.276,94	8.656.990.413,51
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		71.461.428,96	114.433.849,62	120.020.053,12

L'avanzo di amministrazione presunto al 31 dicembre 2023 è il seguente:

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2023	4.529.897.596,23
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2023	321.338.059,48
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2023	14.151.978.433,51
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2023	14.240.854.882,82
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2023	180.377.594,47
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2023	8.102,69
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2023	222.383.085,98
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2023 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2024	4.804.372.800,60
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2023	819.236.649,88
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2023	2.115.481.400,81
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2023 ⁽¹⁾	8.458.935,28
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023	3.499.669.114,39
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023:		
Parte accantonata⁽³⁾		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023 ⁽⁴⁾	1.298.756.040,77
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2023 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	38.417.502,71
	Fondo anticipazioni liquidità ⁽⁵⁾	498.107.486,96
	Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo contenzioso ⁽⁵⁾	101.614.275,89
	Altri accantonamenti ⁽⁵⁾	176.904.539,13
	B) Totale parte accantonata	2.113.799.845,46
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	212.182.442,00
	Vincoli derivanti da trasferimenti	1.093.743.920,17
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	425.260.783,32
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	1.731.187.145,49
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	0,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-345.317.876,56
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	189.856.295,46
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁷⁾		
3) Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023 previsto nel bilancio:		
	Utilizzo quota accantonata (da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo - salvo l'utilizzo del FAL)	0,00
	Utilizzo quota vincolata	0,00
	Utilizzo quota destinata agli investimenti (previa approvazione del rendiconto)	0,00
	Utilizzo quota disponibile (previa approvazione del rendiconto)	0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

(*) Indicare gli anni di riferimento N e N-1.

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato totale stanziato in entrata del bilancio di previsione per l'esercizio N.

Sono riportate in base al risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2023, le quote accantonate e vincolate in esso ricomprese.

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto dell'art. 40 del D.lgs n. 118/2011 e s.m.i. come di seguito evidenziato:

ENTRATE	CASSA ANNO 2024	SPESE	CASSA ANNO 2024
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	1.386.113.961,08		
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione - di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		Disavanzo di Amministrazione Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto	
Fondo pluriennale vincolato			
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.682.929.260,73	TITOLO 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	17.354.078.593,71
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	7.734.755.218,42		
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	339.501.874,65	TITOLO 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	7.267.775.127,95
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	8.321.554.264,06		
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.059.883.230,61	TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziarie - di cui fondo pluriennale vincolato	814.429.187,68
Totale entrate finali	26.138.625.868,47	Totale spese finali	25.436.282.909,34
TITOLO 6 - Accensione prestiti	269.856.295,46	TITOLO 4 - Rimborso Prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità	558.122.584,72
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00
TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.897.525.007,23	TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	3.697.715.658,18
Totale titoli	28.306.007.171,16	Totale titoli	29.692.121.152,24
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	29.692.121.152,24	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	29.692.121.152,24
Fondo di cassa finale presunto	0,00		

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'Allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

In entrata, il fondo serve a dare copertura a quelle spese impegnate negli esercizi precedenti ed esigibili nell'esercizio di competenza e/o in quelli successivi, mentre in uscita il fondo raccoglie gli impegni non esigibili nella competenza dell'anno ma già finanziati da entrate (dell'esercizio o di quelli precedenti) e destinati a divenire esigibili negli esercizi successivi.

La composizione del Fondo pluriennale vincolato di entrata negli esercizi di riferimento è la seguente:

Fondo pluriennale vincolato			
	2024	2025	2026
Fondo pluriennale vincolato	8.458.935,28	156.096,93	19.304,01
TOTALE	8.458.935,28	156.096,93	19.304,01

La composizione del Fondo pluriennale vincolato di spesa negli esercizi di riferimento è la seguente:

Fondo pluriennale vincolato			
	2024	2025	2026
Fondo pluriennale vincolato - parte corrente	156.096,93	19.304,01	0,00
Fondo pluriennale vincolato - parte capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE	156.096,93	19.304,01	

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ

L'art. 46 del d.lgs. n. 118/2011 stabilisce che nella missione "*Fondi e Accantonamenti*", all'interno del programma fondo crediti di dubbia esigibilità, è stanziato l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, il cui ammontare è determinato in considerazione dell'importo degli stanziamenti di entrata di dubbia e difficile esazione, secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'all. n. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011; una quota del risultato di amministrazione è accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, il cui ammontare è determinato, secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria, in considerazione dell'ammontare dei crediti di dubbia e difficile esazione, e non può essere destinata ad altro utilizzo.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente, missione 20, programma 2, titolo 1 è determinato, in euro 155.551.797,92 per l'esercizio finanziario 2024, in euro 155.551.797,92 per l'esercizio finanziario 2025 ed in euro 155.551.797,92 per l'esercizio finanziario 2026 ed è gestito a termini dell'articolo 46 del d.lgs. 118/2011, mentre il fondo crediti di dubbia esigibilità per il fondo di parte capitale ha stanziamento pari ad euro 0,00 per ciascuno degli esercizi finanziari 2024, 2025 e 2026.

Per ciò che riguarda la rappresentazione di dettaglio del FCDE per ciascuno degli esercizi ricompresi nel bilancio triennale, si rimanda al prospetto allegato C al disegno di legge di approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2024 ed il triennio 2024-2026 compilato sulla base degli schemi pubblicati su ARCONET.

INDEBITAMENTO

Con riferimento all'incidenza dell'indebitamento regionale sul bilancio di previsione 2024-2026, si rinvia alla nota integrativa dove si precisa che *“la Regione Puglia sta procedendo all'ammortamento delle rate delle dei mutui e dei prestiti diretti della Regione contratti con il Ministero dell'economia e delle finanze, la Cassa Depositi e Prestiti e la Banca Europea degli Investimenti (BEI), per un valore complessivo di 84,774 milioni di euro sull'esercizio finanziario 2024, di cui 24,852 milioni di euro per le anticipazioni di liquidità. Al fine di assicurare il cofinanziamento regionale al Programma Operativo Regionale della programmazione comunitaria 2014-2020, nel 2016 è stato sottoscritto con la BEI il contratto quadro di prestito ad erogazioni multiple per un importo totale di euro 150 milioni di euro. Le erogazioni complessive a valere sul suddetto contratto, scaduto nel 2020, sono state pari a euro 76.204.633,36: la prima erogazione del valore di 10 milioni di euro è stata tirata a fine 2016 al tasso fisso di interesse dello 0,737%, nell'esercizio 2017 è stata erogata la seconda tranche del valore di euro 15.689.011,68 al tasso fisso di interesse dello 0,798%, nell'esercizio 2018 è stata erogata la terza tranche di euro 10.515.621,68 al tasso fisso di interesse dell'1,103%, nell'esercizio 2019 è stata erogata la quarta tranche di euro 10 milioni al tasso di interesse dell'0,701% e nel 2020 la quinta ed ultima tranche del valore di 30 milioni di euro al tasso di interesse dello 0,370%. Con l'articolo 2 della legge regionale n. 55 del 30 dicembre 2019, permanendo l'esigenza di contribuire al finanziamento della quota regionale della programmazione 2014-2020, è stata autorizzata, a valere sull'esercizio 2020 ai sensi dell'articolo 62 del decreto legislativo n. 118/2011, la contrazione di un secondo prestito con la BEI entro il limite massimo di 80 milioni di euro. Sulla base dell'aggiornamento del cronoprogramma delle spese di investimento relative alla quota di cofinanziamento regionale degli interventi concernenti la programmazione comunitaria 2014-2020, è stata disposta con norma regionale la riprogrammazione dell'esigibilità del finanziamento di 80 milioni di euro a valere sull'esercizio finanziario 2024 e la relativa contabilizzazione con le modalità stabilite al comma 4 dell'articolo 2 della legge regionale del 30 dicembre 2019, n. 55. L'onere presunto derivante dall'ammortamento del prestito BEI con esigibilità reimputata all'esercizio 2024 è stato stimato in 7,2 milioni annui di euro per un periodo di anni quindici a partire dall'esercizio finanziario 2025 e posto a carico del bilancio regionale pluriennale 2025 e 2026. Per le annualità successive al periodo temporale del 59 bilancio pluriennale 2024-2026 si provvederà con le leggi di bilancio riferite ai pertinenti periodi. In applicazione dell'articolo 40, comma 2-bis del decreto legislativo n.118/2011, con la legge in esame, è stata rinnovata l'autorizzazione al debito a copertura della spesa di investimento attivata*

nell'esercizio 2023 e precedenti per complessivi euro 189.856.295,46, di cui euro 144.856.295,46 prevista dall'articolo 3 della legge regionale 29 dicembre 2022, n. 32 (legge regionale di stabilità 2023) ed euro 45.000.000,00 stabilita dall'articolo 7 della legge regionale del 30 novembre 2023, n. 34 (legge regionale di assestamento 2023). Tale spesa ha creato un disavanzo presunto di pari importo che sarà verificato a consuntivo sulla base delle risultanze di gestione definitive del rendiconto 2023. Si chiarisce che l'impatto sul bilancio 2024-2026 del rimborso dei potenziali mutui di euro 144.856.295,46 e di euro 45.000.000,00, da contrarsi solo per effettive esigenze di cassa, è stato stimato nell'ordine di annui 13,6 milioni di euro a decorrere dall'esercizio finanziario 2025 e per una durata massima rispettivamente di trenta e quindici anni. Nei prospetti che seguono si dà atto delle diverse partite di mutuo accese alle varie scadenze con l'indicazione delle rate di ammortamento (per sorte capitale ed interessi) dal 2023 al 2026, nonché dell'andamento dell'esposizione debitoria regionale in continua e significativa flessione nel medesimo intervallo temporale. Il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento da parte della Regione Puglia, allegato al bilancio ai sensi dell'articolo 62, comma 6, del decreto legislativo n. 118/2011 evidenzia una percentuale ben al di sotto del limite di legge consentito, con un valore del 3,25% sull'esercizio 2024, del 4,10% sul 2025 e del 4,10% sul 2026, come di seguito esposto:

Limite di indebitamento PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE Dati da stanziamento bilancio 2024				
ENTRATE TRIBUTARIE NON VINCOLATE (2018) art. 62, c. 6 del D.lgs 118/2011		2024	2025	2026
A) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)		7.132.779.814,41	7.139.579.814,41	7.139.579.814,41
B) Tributi destinati al finanziamento della sanità		5.601.527.896,00	5.601.527.896,00	5.601.527.896,00
C) TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE AL NETTO DELLA SANITA' (A - B)		1.531.251.918,41	1.538.051.918,41	1.538.051.918,41
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
D) Livello massimo di spesa annuale (pari al 20% di C)	(+)	306.250.383,68	307.610.383,68	307.610.383,68
E) Ammontare rate per mutui e prestiti autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente	(-)	84.773.616,05	84.773.616,05	84.427.689,27
F) Ammontare rate per mutui e prestiti autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
G) Ammontare rate per mutui e prestiti che costituiscono debito potenziale	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Ammontare rate per mutui e prestiti autorizzati con la Legge in esame	(-)	0,00	0,00	13.600.000,00
I) Contributi erariali sulle rate di ammortamento dei mutui in essere al momento della sottoscrizione finanziamento	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Ammontare rate riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento a carico del bilancio regionale	(+)	34.937.483,18	34.937.483,18	34.937.483,19
M) Ammontare disponibile per nuove rate di ammortamento (M=D-E-F-G-H+(+L))		256.414.250,81	244.520.177,60	244.626.127,55
TOTALE DEBITO				

Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	1.241.640.995,90	1.184.421.173,45	1.129.031.950,33
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato dalla Legge in esame	(+)	189.856.295,46	0,00	0,00
TOTALE DEBITO		1.431.497.291,36	1.184.421.173,45	1.129.031.950,33
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dalla Regione a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
<i>di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

Somma utile al fine del calcolo dell'indebitamento	49.836.132,87	63.090.206,08	62.984.256,13
Percentuale	3,25%	4,10%	4,10%

ORGANISMI PARTECIPATI

Per gli organismi partecipati si rinvia alla nota integrativa dove si precisa che: *“la Regione Puglia con Deliberazione di Giunta regionale n. 1473 del 25 settembre 2017 ha approvato il “Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate-Aggiornamento ex art. 24 D.lgs. n. 175/2016” in uno con la Relazione tecnica di ricognizione. Di seguito si fornisce un quadro di sintesi delle azioni intraprese in ordine al mantenimento e/o alla dismissione rispetto a quanto indicato nel Piano operativo di razionalizzazione. Con successive: • DGR n. 2411 del 21 dicembre 2018, la Giunta Regionale ha approvato il “Piano di razionalizzazione annuale delle partecipazioni detenute dalla Regione Puglia ex art. 20 D.lgs. n. 175/2016” al 31 dicembre 2017; • DGR n. 2389 del 19 dicembre 2019, la Giunta Regionale ha approvato la “Relazione sull’attuazione del Piano di razionalizzazione annuale delle partecipazioni detenute dalla Regione Puglia al 31 dicembre 2017 ex art. 20 D.lgs. n. 175/2016” e il “Piano di razionalizzazione annuale delle partecipazioni detenute dalla Regione Puglia al 31 dicembre 2018 ex art. 20 D.lgs. n. 175/2016”;*

DGR n. 2099 del 22 dicembre 2020, la Giunta Regionale ha approvato la “Relazione sull’attuazione del Piano di razionalizzazione annuale delle partecipazioni detenute dalla Regione Puglia al 31 dicembre 2018 ex art. 20 D.lgs. n. 175/2016” e il “Piano di razionalizzazione annuale delle partecipazioni detenute dalla Regione Puglia al 31 dicembre 2019 ex art. 20 D.lgs. n. 175/2016”; • DGR n. 2184 del 22 dicembre 2021, la Giunta Regionale ha approvato la “Relazione sull’attuazione del Piano di razionalizzazione annuale delle partecipazioni detenute dalla Regione Puglia al 31 dicembre 2019 ex art. 20 D.lgs. n. 175/2016” e il “Piano di razionalizzazione annuale delle partecipazioni detenute dalla Regione Puglia al 31 dicembre 2020 ex art. 20 D.lgs. n. 175/2016”; • DGR n. 1931 del 22 dicembre 2022, la Giunta Regionale ha approvato la “Relazione sull’attuazione del Piano di razionalizzazione annuale delle partecipazioni detenute dalla Regione Puglia al 31 dicembre 2020 ex art. 20 D.lgs. n. 175/2016” e il “Piano di razionalizzazione annuale delle partecipazioni detenute dalla Regione Puglia al 31 dicembre 2021 ex art. 20 D.lgs. n. 175/2016”. Di seguito si fornisce un quadro di sintesi delle azioni intraprese in ordine al mantenimento e/o alla dismissione rispetto a quanto indicato nel Piano di razionalizzazione.

In materia di società a partecipazione pubblica il Collegio richiama l'attenzione dei vertici dell'Ente, altresì, in ordine al rispetto del *"principio del c.d. divieto del soccorso finanziario"*, come peraltro espressamente evidenziato nella recente circolare del MEF n. 42 del 7 dicembre 2022. Infatti, si richiama l'attenzione sulle seguenti indicazioni: *"la disposizione di cui all'articolo 14, comma 5, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (d'ora in poi TUSPP), prevede che "Le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, non possono, salvo quanto previsto dagli articoli 2447 e 2482-ter del codice civile, sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie a favore delle società partecipate, con esclusione delle società quotate e degli istituti di credito, che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali. Sono in ogni caso consentiti i trasferimenti straordinari alle società di cui al primo periodo, a fronte di convenzioni, contratti di servizio o di programma relativi allo svolgimento di servizi di pubblico interesse ovvero alla realizzazione di investimenti, purché le misure indicate siano contemplate in un piano di risanamento, approvato dall'Autorità di regolazione di settore ove esistente e comunicato alla Corte dei conti con le modalità di cui all'articolo 5, che contempli il raggiungimento dell'equilibrio finanziario entro tre anni. Al fine di salvaguardare la continuità nella prestazione di servizi di pubblico interesse, a fronte di gravi pericoli per la sicurezza pubblica, l'ordine pubblico e la sanità, su richiesta della amministrazione interessata, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, adottato su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con gli altri Ministri competenti e soggetto a registrazione della Corte dei conti, possono essere autorizzati gli interventi di cui al primo periodo del presente comma". Il richiamato dettato di cui all'articolo 14, comma 5, del TUSPP, sancisce la regola generale del cd. "divieto di soccorso finanziario" ed esplicita un principio generale nell'ambito della gestione delle società a partecipazione pubblica finalizzato alla sana gestione ed alla tutela delle risorse pubbliche, assumendo i connotati di parametro generale di razionalità economica direttamente discendente dal canone costituzionale del buon andamento (art. 97 Cost.) cui la pubblica amministrazione deve ispirare la propria azione, anche quando per il perseguimento dei propri fini si avvalga di soggetti societari o di gestioni esterne.*

Più precisamente, la ratio dell'articolo 14, comma 5, del TUSPP, così come interpretato dalla magistratura contabile sin dalla formulazione originaria di cui all'articolo 6, comma 19, del D.L. n. 78/2010, si rinviene - nell'ottica del contenimento e della razionalizzazione della spesa pubblica, ma anche nel rispetto della concorrenzialità del mercato - nella necessità dell'abbandono della logica del "salvataggio a tutti i costi" di organismi che versano in condizione di irrimediabile dissesto,

sancendo il “divieto del soccorso finanziario”, ossia il divieto di erogazione da parte di una pubblica amministrazione socia di elargizioni finanziarie, anche a “fondo perduto”, dirette a ripianare gli squilibri della società partecipata. In primo luogo, come già detto, l'articolo 14, comma 5, stabilisce il divieto, per le amministrazioni interessate, di effettuare a favore delle società partecipate, che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali, le seguenti operazioni:

- sottoscrivere aumenti di capitale;
- effettuare trasferimenti straordinari;
- concedere aperture di credito;
- rilasciare garanzie.

E' preclusa, dunque, ogni forma di assistenza finanziaria, sia mediante apporto di capitale di rischio (sottoscrizione di aumenti di capitali o effettuazione di trasferimenti straordinari a fondo perduto), sia mediante concessione di capitale di credito (nell'espressione “aperture di credito” dovendo intendersi compresa qualunque tipologia negoziale e/o finanziaria con cui l'erogazione potrebbe astrattamente avvenire), quand'anche in forma indiretta (ovverosia mediante il rilascio di garanzie).

Dal tenore della norma, appare evincersi che le operazioni interessate dal suddetto divieto sono rappresentate da tutti gli interventi finanziari di capitalizzazione o di ricapitalizzazione, intesi, rispettivamente, come interventi mirati all'incremento della dotazione di risorse proprie o di ricostituzione del patrimonio della società, a seguito di fatti che ne hanno comportato la diminuzione.

Di seguito si riporta l'elenco delle partecipazioni azionarie che costituiscono immobilizzazioni finanziarie possedute con l'indicazione del relativo valore, determinato con il metodo del patrimonio netto.

Denominazione Società/Ente	Quota di partecipazione posseduta (%)	Patrimonio netto al 31/12/2022 (€)	Valore partecipazione con il metodo del Patrimonio netto al 31/12/2022 (€)
INNOVAPUGLIA SPA - Società in house	100,00%	2.867.836,00	2.867.836,00
PUGLIASVILUPPO SPA - Società in house	100,00%	11.507.912,00	11.507.912,00
PUGLIA VALORE IMMOBILIARE Società di Cartolarizzazione S.r.l.	100,00%	198.818,00	198.818,00
ACQUEDOTTO PUGLIESE SPA	100,00%	463.277.585,00	463.277.585,00
AEROPORTI DI PUGLIA SPA	99,60%	53.593.234,00	53.377.682,01

Di seguito si riporta l'elenco delle partecipazioni non azionarie possedute con l'indicazione del relativo valore, determinato con il metodo del patrimonio netto:

Denominazione Società/Ente	Tipologia	Quota di partecipazione posseduta (%)	Patrimonio netto al 31/12/2022 (€)	Valore partecipazione con il metodo del Patrimonio netto al 31/12/2022 (€)
Agenzia regionale strategica per lo sviluppo ecosostenibile del territorio - ASSET (ex AREM)	Ente strumentale controllato	100,00%	1.891.373,00	1.891.373,00
Agenzia regionale per le attività irrigue e forestali - ARIF	Ente strumentale controllato	100,00%	13.020.558,00	13.020.558,00
Agenzia regionale per la protezione ambientale - ARPA	Ente strumentale controllato	100,00%	13.506.361,00	13.506.361,00
Agenzia regionale per la tecnologia e innovazione - ARTI	Ente strumentale controllato	100,00%	211.487,00	211.487,00
Agenzia regionale per il diritto allo studio - ADISU	Ente strumentale controllato	100,00%	90.038.727,00	90.038.727,00
Agenzia regionale per il turismo ARET Pugliapromozione	Ente strumentale controllato	100,00%	1.455.661,00	1.455.661,00
Agenzia regionale strategica per la salute ed il sociale - ARESS (ex ARES)	Ente strumentale controllato	100,00%	189.942,00	189.942,00
Agenzia regionale politiche attive per il lavoro - ARPAL	Ente strumentale controllato	100,00%	1.153.388,00	1.153.388,00

Agenzia per la casa e l'abitare di Foggia - ARCA NORD SALENTO	Ente strumentale controllato	100,00%	32.263.189,42	32.263.189,42
Agenzia per la casa e l'abitare di Bari - ARCA PUGLIA CENTRALE	Ente strumentale controllato	100,00%	273.055.565,04	273.055.565,04
Agenzia per la casa e l'abitare di Foggia - ARCA CAPITANATA (*)	Ente strumentale controllato	100,00%	50.170.283,01	50.170.283,01
Agenzia per la casa e l'abitare di Lecce - ARCA SUD SALENTO	Ente strumentale controllato	100,00%	205.947.078,95	205.947.078,95
Agenzia per la casa e l'abitare di Taranto - ARCA IONICA	Ente strumentale controllato	100,00%	86.868.343,00	86.868.343,00
Fondazione Istituto Pugliese di ricerche economiche e sociali - IPRES	Ente strumentale controllato	94,54%	1.416.482,00	1.339.142,08
Consorzio Teatro Pubblico Pugliese	Ente strumentale controllato	85,89%	110.177,00	94.631,03
Fondazione Apulia Film Commission	Ente strumentale controllato	90,31%	11.385.195,00	10.281.969,60
Fondazione Carnevale di Putignano	Ente strumentale partecipato	25,00%	85.771,00	21.442,75
Fondazione Focara di Novoli	Ente strumentale partecipato	20,00%	n.d.	n.d.
Fondazione Lirico-sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari	Ente strumentale partecipato	16,67%	10.738.266,00	1.790.068,94
Fondazione Notte della Taranta (*)	Ente strumentale partecipato	33,00%	181.965,00	60.048,45
Fondazione Paolo Grassi Onlus	Ente strumentale partecipato	16,67%	1.332.594,00	222.143,42
Fondazione Pino Pascali, Museo d'arte contemporanea	Ente strumentale partecipato	33,33%	1.438.746,00	479.534,04
Fondazione Tatarella	Ente strumentale partecipato	16,67%	300.294,00	50.059,01
Fondazione Di Vagno	Ente strumentale partecipato	9,09%	400.740,00	36.430,91

Il Collegio, inoltre, dopo aver constatato:

- le risultanze del rendiconto 2022;
- le previsioni definitive 2023;
- l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili presentati nei prospetti di bilancio e nei relativi allegati;
- la corrispondenza dei dati di bilancio con le scritture contabili;
- la corretta applicazione delle norme di amministrazione e contabilità.;
- la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità delle previsioni di bilancio in conformità alla normativa nazionale e regionale in materia;
- la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità e la quantificazione degli accantonamenti per gli altri fondi effettuati dall'ente;
- del parere espresso dal Responsabile della Sezione Bilancio;

CONCLUSIONI

la presente relazione è stata redatta sulla scorta dei dati contabili e dei documenti messi a disposizione del Collegio.

Al fine di conseguire efficacia, efficienza ed economicità della gestione, nonché nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, il Collegio dei Revisori dei conti

SUGGERISCE, RACCOMANDA E RILEVA QUANTO SEGUE:

- invita l'Ente a utilizzare un sistema di controllo e monitoraggio delle spese soggette a vincoli normativi, al fine del rispetto delle disposizioni vigenti;

- invita l'Ente a contenere e a razionalizzare la spesa corrente e a tenere conto delle osservazioni formulate con precedenti verbali di questo Collegio in particolare sul versante delle spese economali tenuto conto che, ad oggi, circa il 90% della spesa economale totale è determinato dai rimborsi delle spese di missione;
- definire la regolamentazione interna che disciplina la gestione dei beni mobili e l'implementazione in coerenza della prima dell'applicativo "SAP" per la gestione del ciclo passivo che cura anche l'anagrafe e la dislocazione dei cespiti e che, a detta dei responsabili della Sezione competente, ha sostituito la prassi di gestione dei beni mobili precedentemente seguita dagli uffici;
- a monitorare il contenzioso civile ed amministrativo in essere e potenziale, al fine di valutare tempestivamente i rischi di passività latenti sia per spese legali sia per eventuali soccombenze;
- al rispetto delle indicazioni stabilite con DGR n. 1906 del 25 novembre 2021 in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio di cui all'art. 73 del D.lgs n. 118/2011 e s.m.i. – Linee guida per la redazione degli schemi di disegno di legge e successivi adempimenti e alle numerose osservazioni formulate in occasioni del rilascio del parere preventivo per debiti fuori bilancio superiori ad €. 10.000,00;

Tenuto conto di tutto quanto sopra suggerito, raccomandato e rilevato, ai sensi dell'art. 72 del D. Lgs. n. 118/2011, il Collegio dei Revisori dei Conti, all'unanimità,

ATTESTA

la corrispondenza della proposta di legge relativa al Bilancio di previsione 2024-2026 alle norme di legge nazionali e regionali vigenti in materia, rileva la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di Bilancio, invita la Regione a inviare, nei termini di legge, i dati relativi al Bilancio di previsione alla Banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196 e a pubblicare sul proprio sito istituzionale quanto previsto dall'art. 39, comma 16, del D.Lgs. n. 118/2011 ed

ESPRIME

parere favorevole all'approvazione del Bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. Giuseppe Mongelli

MONGELLI MONGELLI
GIUSEPPE GIUSEPPE

Dott. Francesco Marcone

 Firmato digitalmente da
MARCONI FRANCESCO
C=IT

Dott. Vincenzo Rutigliano

Rutigliano
Vincenzo

 Firmato digitalmente da
Rutigliano Vincenzo
Data: 2023.12.16 13:37:04
+01'00'

